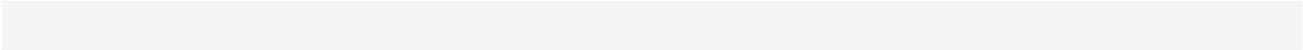


PIANO D'AZIONE NAZIONALE SULL'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Helsinki 2011
Working Group
Memorandum
mmm 2011:4

Helsinki 2011



Per il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Il 16 giugno 2009, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha nominato un gruppo di lavoro con il compito di presentare una proposta riguardante un piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei pesticidi nonché proposte di modifica della legge finlandese sui prodotti fitosanitari (1259/2006) e delle disposizioni emanate ai sensi del presente atto da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Il gruppo di lavoro era originariamente di concludere i lavori entro il 31 maggio 2010, ma a causa della vasta natura del compito, il termine è stato prorogato fino al 31 dicembre 2010.

Agricola Consigliere Kirsi Heinonen, Dipartimento di alimentare e la salute, Ministero delle Politiche Agricole e forestali, è stato nominato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per servire come presidente della gruppo di lavoro. Membri e dei supplenti inclusi: consigliere ministeriale Kirsti Vallinheimo, Ministero delle Finanze (deputato, Senior bilancio ufficiale Jyri Inha); consigliere ministeriale Pirkko Kivela, Ministero dell'Ambiente (Senior Engineer Tapani Suomela); Funzionario Antero Nikander, Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (Funzionario Sini Wallenius); capo Eija-Leena Hynninen, della sezione, Finlandese per la sicurezza alimentare (Evira) (Funzionario Reijo Vanhanen); Funzionario Sari Autio, Finnish Environment Institute (Funzionario Jari Heinonen fino al 15 novembre 2009, senior Ufficiale Virpi Virtanen dal 16 novembre 2009); Funzionario Paula Haapasola, nazionale Autorità di vigilanza per il benessere e la salute (Valvira) (Funzionario Sirpa Luomahaara); Ricercatore Sanni Junnila, MTT Agrifood Research Finland (Kari Principal Research Scientist Tiilikkala); esperto Development Manager Sari Peltonen, ProAgria Associazione Rurale consultivo Centri (agricolo Advisor Patrik Erlund, Nylands Svenska Lantbrukssällskap NSL (Advisory associazione per la lingua svedese agricoltori di Uusimaa)); Direttore Esecutivo Pertti Rajala, finlandese Protezione dei vegetali Society (Kasvinsuojeluseura ry) (vicepresidente Irmeli Markkula), Mika Virtanen, Segretario per la produzione vegetale, Unione centrale dei produttori agricoli e dei proprietari di foreste (MTK) (Antti Lavonen, Segretario di mercato e di produzione, MTK), Mediatore Rikard Korkman, Central Unione dei Produttori Agricoli di lingua svedese in Finlandia (SLC), il professor Risto Tahvonen, Organizzazione centrale per orticoltura finlandese (Puutarhaliitto ry) (Senior Consultant Tuija Tanska); Direttore Esecutivo Jyri Uimonen, Associazione finlandese delle industrie Paesaggio (Viherympäristöliitto ry VYL / Taimistoviljelijät ry, un'associazione registrata di coltivatori di vivai di piante) (Horticulturist Ilkka Keko); Agronomo Mikko Rahtola, Associazione finlandese per l'agricoltura biologica (Luomuliitto ry), Marleena Tanhuanpää, Branch Manager, cibo finlandese e delle bevande ' Federazione (ETL) (Direttore Seppo Heiskanen), ed il direttore tecnico Johannes Hahl, finlandese Crop Protection Association (Kaste) (Registrazione Gestione LILJESTRÖM Maria). Il nominato segretari erano Päivi Arvilommi, Senior Officer, finlandese per la sicurezza alimentare (Evira) e Tove Jern, Funzionario agricolo, Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Il progetto di programma è stata distribuita per commenti e osservazioni sono state presentate da: Ministero delle Finanze, Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Ministero delle Politiche Agricole, Ministero della Politiche Agricole e Forestali, Dipartimento delle Foreste, Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Dipartimento degli Affari Generali, Ministero degli Affari sociali e della Sanità, Ministero dell'Ambiente; Finlandese per la sicurezza alimentare (Evira), Agenzia finlandese degli affari rurali, di controllo nazionale Autorità per il benessere e la salute (Valvira); Finnish Environment Institute, Centre for Economic Sviluppo, i trasporti e l'ambiente per Finlandia sud-occidentale, lo sviluppo rurale e Unità di energia; MTT Agrifood Research Finland; Finnish Forest Research Institute; ProAgria Associazione dei centri rurali consultivo; ProAgria Associazione dei Centri di consulenza rurale SLF; Organizzazione centrale per orticoltura finlandese (Puutarhaliitto ry) in collaborazione con il finlandese Associazione delle industrie Paesaggio (Viherympäristöliitto ry VYL), finlandesi serricoltori ' Associazione, Associazione finlandese dei Produttori di frutta e Berry e Taimistoviljelijät ry (registrata associazione di coltivatori di vivaio); Unione centrale dei produttori agricoli e dei proprietari di foreste (MTK), Unione centrale dei produttori agricoli di lingua svedese in Finlandia (SLC); alimentare finlandese e bevande Industries 'Federation (ETL), Acqua finlandese e delle acque reflue Works Association (FIWA), e l'Associazione Finlandese per la conservazione della natura.

Le osservazioni sono state prese in considerazione, per quanto possibile.

Il gruppo di lavoro ha inoltre partecipato alla preparazione degli emendamenti alla legge sulla pianta Prodotti fitosanitari. Le modifiche legislative sono necessarie per la protezione dei vegetali nuovo Prodotti del regolamento (CE) n 1107/2009 e la direttiva quadro sull'uso sostenibile dei pesticidi (2009/128/CE).

Contenuto:

1	Introduzione	1
2	Base giuridica	2
2.1	Legislazione applicabile	2
	Orario 2,2 secondo la direttiva sull'uso sostenibile	4
3	Obiettivi	5
3.1	Salute riduzione dei rischi	5
3.2	Minori rischi ambientali	6
3.3	Sensibilizzazione rialzato (formazione, consulenza, informazioni)	7
3.4	Campagne di promozione della difesa integrata	7
3.5	Introduzione della valutazione comparativa	8
4.	Misure	9
4.1	Protezione dei consumatori e vegetali residui di prodotto di protezione	9
4,2	dei lavoratori e degli utenti di protezione	11
4.3	Misure di protezione ambientale	13
4,4.	Riduzione uso o rischi dei prodotti fitosanitari in aree verdi	16
4.5	Comunicazione e sensibilizzazione	18
4,6	Istruzione e formazione	19
4.7	Gestione e conservazione dei prodotti fitosanitari	22
4,8	attrezzature per l'applicazione e la sua ispezione	23
4,9	irrorazione aerea	24
4,10	La lotta integrata (IPM)	25
4,11	la protezione dei vegetali di produzione biologica	26
4,12	Indicatori di	27
5	Costo delle misure proposte e dei compiti principali	30
6	Tempistica, monitoraggio e reporting	30
6,1	Tempistica e le responsabilità per le misure proposte e le attività chiave	30
6,2	reporting a livello nazionale e alla Commissione e agli altri Stati membri	35
7	Sanzioni	35
	Appendici:	
1	Glossario	36
2	Sfondo relazione	

1 INTRODUZIONE

Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per Azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, di seguito 'uso sostenibile La direttiva 'entrata in vigore nel novembre 2009. Alla stessa data, il regolamento (CE) 1107/2009 relativa all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari in commercio, la protezione dei vegetali di seguito 'Prodotti regolamento ', è stato approvato.

La direttiva sull'uso sostenibile mira a garantire che le politiche comunitarie mantengono un elevato livello di tutela ambientale in conformità con i principi dello sviluppo sostenibile, come prescritto L'articolo 37 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (2000 / C 364/01 e 2007 / C 303/01).

Lo scopo della direttiva uso sostenibile è quello di guidare gli Stati membri verso un uso sostenibile delle pesticidi, ovvero di ridurre i rischi e gli impatti sulla salute umana e per l'ambiente derivanti da il loro uso e per promuovere l'uso della difesa integrata e di metodi alternativi e pratiche. Inoltre, gli Stati membri sono invitati ad utilizzare alternative non chimiche per quanto possibile.

La direttiva impone agli Stati membri di elaborare un piano d'azione nazionale. Finlandia deve attuare suo piano d'azione nazionale per la riduzione dei rischi derivanti dall'uso di prodotti fitosanitari entro il 26 novembre 2012. Il piano d'azione nazionale comprende gli obiettivi, le misure e i tempi per ridurre i rischi sanitari e ambientali dei prodotti fitosanitari.

Su richiesta del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, l'Associazione ProAgria di Rural consultivo Centri e il finlandese Società Protezione delle Piante (Kasvinsuojeluseura ry) ha elaborato nella primavera del 2009 un sfondo del report (Allegato 2) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in Finlandia. Il rapporto ha individuato e valutato le misure attuate fino ad oggi per ridurre i rischi dell'uso di prodotti fitosanitari, così come le opportunità di riduzione del rischio ulteriore. Lo sfondo del report è servita come base per la preparazione del piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile delle piante Prodotti fitosanitari.

Il piano d'azione nazionale realizza gli obiettivi del Programma nazionale sulla pericolosità dei Prodotti chimici in materia di prodotti fitosanitari. L'obiettivo generale del Programma nazionale Prodotti chimici pericolosi è quello di realizzare gli obiettivi globali del vertice mondiale di Johannesburg sullo Sviluppo sostenibile per garantire che entro il 2020 le sostanze chimiche non provoca effetti negativi rilevanti sulla salute umana o per l'ambiente in Finlandia.

2 Base giuridica

2.1. Legislazione applicabile

Uso sostenibile della direttiva

Il 22 luglio 2002 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il Sesto programma di azione ambientale Programma, che definisce strategie tematiche riguardanti l'uso sostenibile dei pesticidi. Questo è stato seguito il 12 luglio 2006 da una comunicazione della Commissione dal titolo: Una tematica strategia per l'uso sostenibile dei pesticidi [COM (2006) 372 definitivo - Non pubblicata nella Gazzetta ufficiale Journal].

L'obiettivo della strategia tematica è quello di introdurre misure volte a ridurre l'impatto dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente, in linea con la necessaria protezione delle colture. Le misure proposte riguardano principalmente l'uso specifico dei pesticidi, nonché una maggiore monitoraggio e controllo, di ricerca, formazione degli utenti e le informazioni.

L'obiettivo della direttiva uso sostenibile è quello di eseguire le parti della strategia sull'uso sostenibile dei pesticidi che si applicano per l'utilizzo di pesticidi e che richiedono l'adozione di nuova legislazione degli Stati membri.

Gli atti, decreti e regolamenti amministrative necessarie per conformarsi con l'uso sostenibile La direttiva deve entrare in vigore negli Stati membri entro il 26 novembre 2011.

Anche se il titolo della direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi usa il termine, la direttiva inizialmente si applica solo ai prodotti fitosanitari. La direttiva deve essere successivamente esteso ad applicare anche ai biocidi.

Altro legislazione dell'UE

Altre disposizioni legislative volte a conseguire gli obiettivi della strategia sono la protezione dei vegetali Prodotti regolamento, il regolamento (CE) n 1185/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche sui pesticidi, in appresso 'pesticidi regolamento relativo alle statistiche', che riguarda la raccolta di informazioni sull'uso e la vendita di prodotti fitosanitari e la direttiva 2009/127/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine per l'applicazione di antiparassitari, in seguito denominata 'Emendamento direttiva macchine'.

Sui prodotti fitosanitari regolamento riguarda anche le procedure di autorizzazione per la protezione delle piante prodotti. Il regolamento delle statistiche sui pesticidi stabilisce disposizioni in materia di raccolta di informazioni l'uso e la vendita di prodotti fitosanitari e la Direttiva Macchine emendamento stabilisce requisiti ambientali per le apparecchiature nuova applicazione per i prodotti fitosanitari.

Il regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il regolamento (CE) n 1907/2006, qui di seguito CLP Il regolamento, entrato in vigore il 20 gennaio 2009. Dopo un periodo transitorio, il regolamento CLP sostituirà le attuali norme comunitarie in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio. Fare la classificazione e le notifiche di etichettatura di cui al regolamento CLP si applica anche ai dei prodotti fitosanitari.

Nella misura in cui non contengono altre disposizioni in materia di prodotti fitosanitari sono indicati nella legge sulla pianta I prodotti di protezione, le disposizioni generali della legge sulle sostanze chimiche (744/1989) si applicano.

Alcuni obblighi di registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Il regolamento (CE N. 1907/2006), come ad esempio la redazione di schede di sicurezza, si applicano agli impianti prodotti fitosanitari, anche se l'obbligo di registrare i prodotti fitosanitari è considerato già incontrato attraverso la legislazione vigente in materia di prodotti fitosanitari, e quindi sono non è necessario essere registrati separatamente a fini fitosanitari secondo la Regolamento REACH.

Limiti massimi di residui di antiparassitari sono prescritti dal regolamento (CE) N. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di impianti e origine animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, il regolamento qui di seguito su pesticidi Residui.

La normativa nazionale

In Finlandia, la fabbricazione, l'approvazione, il posizionamento sul mercato, imballaggio ed etichettatura, stoccaggio, l'uso e il controllo dei prodotti fitosanitari sono soggetti alle disposizioni della legge sulla pianta Prodotti di protezione (1259/2006) e decreti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Prima dell'approvazione di un prodotto fitosanitario, i rischi derivanti dall'uso del prodotto sono valutata. Approvazione del prodotto richiede sempre che l'uso del prodotto secondo la le istruzioni del produttore non rappresenta un rischio per l'ambiente o per la salute umana.

2.2. Tempistica secondo la Direttiva uso sostenibile

- Recepimento della direttiva. 23 **26 novembre 2011**
- Comunicazione del Piano d'azione nazionale alla Commissione e agli altri Stati membri. 4
- Lo sviluppo da parte degli Stati membri e alla Commissione di un piano strategico documento di linee guida sul monitoraggio e il rilevamento degli impatti dell'utilizzo dei pesticidi sulla salute umana e sull'ambiente. 7
- Gli Stati membri devono notificare alla Commissione le sanzioni per la violazione delle disposizioni nazionali adottate. 17 **26 novembre 2012**
- L'irrorazione aerea, velivoli devono essere dotati di accessori che costituiscono la migliore tecnologia disponibile per ridurre la dispersione dei prodotti irrorati. 9 1 gen 2013
- Gli Stati membri devono riferire alla Commissione sull'attuazione della IPM e, in particolare, se la necessaria condizioni di attuazione IPM sono in atto. 14 30 giugno 2013
- Formazione, creazione di sistemi di certificazione e sulla designazione di autorità competenti. 5 **26 novembre 2013**
- L'attuazione dei principi generali di IPM di tutti i professionisti utenti. 13 1 gennaio 2014
- Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio i piani d'azione nazionali degli Stati membri. La relazione rivedere i metodi utilizzati e le implicazioni dello stabilimento dei diversi tipi di obiettivi per ridurre i rischi e l'uso di pesticidi. 4 **26 novembre 2014**
- Vendite; distributori devono disporre di personale sufficiente nel loro lavoro in possesso di un certificato. Rivenditori di pesticidi per uso professionale deve essere in possesso di un certificato. Fornitura di utilizzatori non professionali, con informazioni di carattere generale per quanto riguarda i rischi per la salute umana e per l'ambiente e alternative a basso rischio. 6 **26 novembre 2015**
- Attrezzature per l'applicazione, si deve assicurare che l'applicazione di pesticidi dispositivo è stato ispezionato almeno una volta. L'intervallo tra ispezioni non supera cinque anni fino al 2020 e non superiore a tre anni. **8 26 novembre 2016**
- Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio l'esperienza acquisita dagli Stati membri in merito all'attuazione dei obiettivi nazionali stabiliti, al fine di conseguire gli obiettivi del presente Direttiva. La relazione può essere corredata, se necessario, opportune proposte legislative. 4 **26 novembre 2018**

3 OBIETTIVI

L'obiettivo principale del piano d'azione nazionale è quello di ridurre i rischi per la salute umana e per la l'ambiente derivanti dall'uso di prodotti fitosanitari. Ulteriori obiettivi sono quelli di promuovere la sviluppo e l'attuazione di una gestione integrata delle specie nocive, le tecniche di coltivazione alternative e pratiche, e gli indicatori. L'obiettivo è di ridurre la dipendenza sull'uso di impianto chimico prodotti per la protezione, pur mantenendo un elevato livello di salute delle piante.

Il primo piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari è stato redatto per gli anni 2011-2020. Il raggiungimento degli obiettivi sarà monitorata da un intermedio valutazione nel 2016, sulla base del quale il piano d'azione nazionale sarà focalizzata più da vicino verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

3.1 Riduzione dei rischi per la salute

L'obiettivo è di mantenere l'impiego di prodotti fitosanitari ad un livello che non provochi livelli massimi di residui devono essere superati nei prodotti vegetali che vengono utilizzati per alimenti o mangimi o in casa acqua di falda.

I prodotti fitosanitari sono sostanze chimiche soggette alla pre-approvazione. Una condizione fondamentale per l'approvazione di un prodotto fitosanitario è che le valutazioni del rischio condotte sul materiale indicano che i livelli di residui negli alimenti derivanti da un uso del prodotto fitosanitario non pongono alcun preoccupazione per i diversi gruppi di consumatori.

Livelli di esposizione accettabili sono ugualmente fissati per applicatori, i lavoratori e gli astanti. La condizione necessaria per l'approvazione è che l'esposizione non supera i livelli valutati come prodotto sicuro. I livelli massimi di residui (LMR) sono fissati per le sostanze attive dei prodotti fitosanitari prodotti in tutti i settori di utilizzo. L'MRL è la concentrazione massima ammissibile di una sostanza attiva sostanza in o su alimenti e mangimi. La LMR è fissato ad un livello che è sicuro per i consumatori e corrisponde all'uso previsto di ciascun prodotto fitosanitario secondo le normali pratica agricola. Oltre al cibo, la popolazione può essere esposta a pianta prodotti per la protezione attraverso l'acqua potabile.

Severi limiti sono impostati su livelli di pesticidi nell'acqua potabile nel Decreto del Ministero delle Gli affari sociali e della sanità in materia di qualità e il monitoraggio delle acque destinate al consumo umano Consumo (461/2000). Il valore limite per l'acqua potabile per un singolo antiparassitario o prodotto di degradazione è di 0,1 microgrammi per litro (mg / l), e il valore limite combinato per più di un prodotto fitosanitario e loro prodotti di degradazione è di 0,5 mg / l. Il Decreto del Ministero degli Affari sociali e della Sanità si basa sulla acqua potabile UE Direttiva (98/83/CE). La direttiva sulle acque sotterranee (2006/118/CE) prescrive qualità norme concernenti il livello dei pesticidi e dei loro prodotti di degradazione nelle acque sotterranee. I livelli prescritti sono uguali ai valori limite fissati per l'acqua potabile. Il Direttiva sulle acque sotterranee è stata incorporata nel diritto finlandese, e il settore standard di qualità fissati per i pesticidi e dei loro prodotti di degradazione nelle acque sotterranee sono definite dal decreto del governo sulla gestione delle risorse idriche (1040/2006). L'obiettivo è anche quello di fornire informazioni sufficienti sulla sicurezza nella manipolazione e l'applicazione di prodotti fitosanitari e sui modi per ridurre i rischi, aumentando la formazione e generale la consapevolezza e la vigilanza sia tra gli utilizzatori professionali e non professionali.

3.2 Minori rischi ambientali

L'obiettivo è quello di sviluppare e dirigere l'uso corretto e sostenibile dei prodotti fitosanitari prodotti per garantire il minimo rischio per la salute e per l'ambiente. Per raggiungere questo obiettivo, in conformità con l'obbligo di scegliere di cui al paragrafo 16 (a), del finlandese LPChim, gli operatori hanno il dovere, per quanto possibile, di scegliere tra le alternative esistenti tali prodotti fitosanitari o metodi che provocano il minimo pericolo per l'ambiente.

Nelle procedure preliminari di ispezione e l'approvazione di prodotti fitosanitari, valutazione comparativa viene applicata come descritto nel regolamento sui prodotti fitosanitari per sostituire i più dannosi prodotti fitosanitari con prodotti meno nocivi ogni volta che la disponibilità di prodotti permessi.

Protezione delle acque

Protezione delle acque nell'Unione europea è armonizzata dalla direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE). In Finlandia, la direttiva quadro sulle acque è stata attuata dalla legge sulle risorse idriche Risorse adottato nel dicembre 2004. L'obiettivo della direttiva quadro sulle acque La direttiva è quello di prevenire il deterioramento dello stato delle acque superficiali e sotterranee tutta l'Unione europea. Le acque superficiali e lo stato quantitativo e chimico delle acque sotterranee devono conseguire 'buono stato' entro 15 anni dall'entrata in vigore del Direttiva. In determinate condizioni, tuttavia, questi obiettivi possono essere ridotti o le scadenze esteso. Per quanto riguarda i prodotti fitosanitari, gli obiettivi saranno raggiunti da mezzi di restrizioni d'uso, come ad esempio le distanze tampone e restrizioni delle acque sotterranee, che servono le condizioni per l'approvazione del prodotto e che sono volte a prevenire il trasferimento di impianti prodotti per la protezione dei corpi idrici.

Al fine di valutare le tendenze attuali di stato e di sviluppo delle acque superficiali e sotterranee qualità, il monitoraggio continuo delle concentrazioni di prodotti fitosanitari deve essere aumentata a livelli sufficienti e nazionali standard di qualità ambientale deve essere impostata per tutti gli impianti prodotti fitosanitari. Questi possono poi essere utilizzati per valutare l'adeguatezza e di fattibilità in materia di protezione di superficie e sotterranee delle restrizioni sull'uso che vengono applicate le condizioni per il riconoscimento dei prodotti fitosanitari. In relazione alla protezione delle acque e le zone che richiedono una protezione speciale, l'attenzione deve essere anche attenzione alle aree sotterranee importanti in materia di approvvigionamento idrico (classi I e II) e alle aree in prossimità di pozzi o sorgenti utilizzate per l'estrazione di acqua potabile. Inoltre, le tecniche di applicazione più efficienti e apparecchiature minimizzare off-site contaminazione deve essere favorito. Nelle vicinanze di distanze tampone corpi idrici deve essere metodi osservati e altri per minimizzare la contaminazione delle acque da prodotti fitosanitari prodotti, come attenta riempimento ed il lavaggio delle irroratrici, deve essere utilizzato.

Rotazione delle colture

L'obiettivo è anche quello di favorire la rotazione delle colture nel prossimo periodo di programmazione comunitaria. Adeguato rotazione delle colture impedisce l'accumulo di parassiti nei campi, la formazione di resistenza causata da uso ripetuto di singoli prodotti fitosanitari e, in particolare, gli effetti negativi causati da un uso continuo di persistente e lisciviazione dei prodotti fitosanitari. Rotazione delle colture assiste anche l'agricoltore ad osservare le restrizioni ambientali per la protezione delle piante prodotti.

Le aree che richiedono una protezione speciale

L'obiettivo è quello di evitare l'uso di prodotti fitosanitari in settori che richiedono una protezione speciale. Tali aree includono, per esempio, le zone che rientrano nel campo di applicazione della direttiva Habitat e Uccelli Direttive, come ad esempio i siti Natura 2000 e le aree utilizzate dalla popolazione o da sensibili gruppi di popolazione come i bambini e gli anziani, compresi parchi e giardini pubblici, sport e le aree ricreative, cortili delle scuole e parchi gioco per bambini, ei motivi delle strutture sanitarie. In alcuni casi l'uso di prodotti fitosanitari è, tuttavia, giustificabile nelle aree comuni, come la diffusione di talune specie di piante dannose, come gigante hogweed, presenta un rischio per la salute maggiore l'uso controllato dei prodotti fitosanitari.

Stoccaggio e imballaggio

Durante la manipolazione e conservazione dei prodotti fitosanitari e durante la manipolazione e confezionamento i prodotti in eccedenza, la cura deve essere presa per evitare che le sostanze pericolose di entrare nel ambiente. L'obiettivo è di rafforzare i controlli in modo che i prodotti fitosanitari che hanno stato rimosso da un uso non sono più memorizzate nelle aziende agricole e nei magazzini commerciali, ma vengono consegnati per lo smaltimento come rifiuto pericoloso secondo la legge sui rifiuti, non appena possibile dopo la rimozione dall'uso.

3.3. Maggiore sensibilizzazione per quanto riguarda l'uso sicuro dei prodotti fitosanitari

L'obiettivo è quello di diffondere informazioni corrette e rilevanti per gli utilizzatori e dei consumatori sui protezioni delle piante, prodotti fitosanitari e loro uso sicuro e la salute e l'ambiente rischi attraverso la formazione, la consulenza e una maggiore comunicazione.

Lo scopo è quello di migliorare ulteriormente e ampliare la formazione degli utenti sui prodotti fitosanitari. Il contenuto della formazione è su misura per le esigenze dei diversi gruppi di utenti e personale di vendita. La formazione deve essere disponibile entro il 26 novembre 2013. Entro il 2021, l'obiettivo è di garantire che gli utenti professionali hanno preso una qualifica utente autorizza a utilizzare impianti prodotti fitosanitari. L'offerta di formazione e consulenza saranno progettati per garantire che tutte le utilizzatori di prodotti fitosanitari sono in grado di usare tecniche di applicazione che minimizzare i rischi per la salute e per l'ambiente. I temi che saranno oggetto della formazione sono di cui all'allegato I della direttiva sull'uso sostenibile.

L'obiettivo è che i rischi derivanti dall'uso di prodotti fitosanitari a diminuire tra i non professionisti utenti e, con l'aumentare della consapevolezza, per i non-professionisti di scegliere in primo luogo non chimici fitosanitari metodi. Prodotti destinati ad uso non professionale deve costituire un rischio minimo per la salute e per l'ambiente. In sede di approvazione dei prodotti, le autorità dovrebbe approvare i prodotti più dannosi solo per uso professionale.

3.4 Campagne di promozione della difesa integrata

L'obiettivo è quello di promuovere la gestione integrata delle specie nocive e metodi alternativi e pratiche che possono essere utilizzati per ridurre ulteriormente i rischi per la salute umana e l'ambiente e dipendenza all'uso di prodotti fitosanitari.

Sotto la protezione delle piante del regolamento i prodotti e la direttiva uso sostenibile, il applicazione dei principi di lotta integrata è obbligatoria per tutti gli Stati membri.

Gli Stati membri sono tenuti a riferire alla Commissione in merito all'attuazione della IPM da 30 giugno 2013. I principi generali della difesa integrata sono indicati nell'allegato III della direttiva sull'uso sostenibile.

L'obiettivo è quello di offrire agli agricoltori la necessaria formazione, servizi di consulenza e informazioni su integrata dei parassiti metodi di gestione e di controllo dei parassiti per consentire loro di attuare la principi generali della difesa integrata delle colture per gruppi specifici.

3.5 Introduzione della valutazione comparativa

L'obiettivo è quello di monitorare le applicazioni e dei metodi e dei rischi connessi di protezione delle piante prodotti contenenti sostanze attive che destano particolare preoccupazione e, in particolare, che vengono nell'ambito della valutazione comparativa, e per impostare tempi e gli obiettivi per il riduzione del loro uso, soprattutto se si tratta di un mezzo adeguato per raggiungere la riduzione del rischio obiettivi e se sono disponibili alternative.

Gli orari per la valutazione comparativa delle singole sostanze attive dipendono dalla calendario del programma della Commissione per la valutazione dei candidati per la sostituzione.

4 MISURE

4.1 Protezione dei consumatori e vegetali residui di prodotto di protezione

4.1.1 Impianto di prodotti residui nei prodotti di protezione delle piante

Un totale di circa 2.000 campioni ogni anno vengono prese da entrambi importati e nazionali ortaggi, da cui i residui di oltre 250 diverse sostanze attive vengono analizzati.

Il finlandese per la sicurezza alimentare (Evira) è responsabile per il monitoraggio dei residui di prodotti interni prodotti vegetali e prodotti di origine animale, mentre la dogana finlandese esegue il monitoraggio delle importazioni di prodotti da altri paesi UE e paesi terzi. I campioni vengono analizzati dal Doganale di laboratorio. Inoltre, ogni anno la città di Helsinki analisi circa 150 campioni da prodotti vegetali venduti in area metropolitana a sua MetropoliLab, e la Nazionale Autorità di vigilanza per il benessere e la salute (Valvira) commissiona l'analisi di circa 20 campioni di alcol ogni anno.

Molti importatori e distributori di prodotti vegetali anche analisi dei residui Commissione nell'ambito dei loro propri controlli. Il campionamento dei prodotti vegetali si basa principalmente su un campionamento casuale e si rivolge in particolare a prodotti che hanno presentato problemi di residui nelle analisi precedenti, o in cui l'informazione è stata ottenuta attraverso il sistema RASFF. Il campionamento si concentra anche su prodotti che compongono un parte significativa della dieta finlandese. Oltre al monitoraggio, i risultati della ricerca sono utilizzati anche a valutare i rischi per determinare i livelli di esposizione al prodotto fitosanitario residui in Finlandia e di valutare l'impatto sulla salute di tali esposizioni. L'obiettivo è di esercitare controllo efficace per impedire l'accesso di prodotti non conformi al mercato. Se esistente prodotto sul mercato è sospettato di pericolo per la salute dei consumatori, un richiamo del prodotto sarà avviato. La presenza di livelli di residui che non sono conformi alle norme UE in ambito domestico prodotti può portare a perdite di prestazioni integrative (condizionalità).

Gli agricoltori sono responsabili per i prodotti fitosanitari che acquistano, che deve essere approvato in Finlandia e utilizzati secondo le istruzioni. La sicurezza finlandese e Sostanze chimiche (TUKES) dirige e consiglia sulla vigilanza ed il controllo dell'uso dei prodotti fitosanitari. Inoltre, TUKES insieme Evira sovrintende al controllo delle condizionalità. Evira dirige e consiglia altre autorità e coordina a livello nazionale la progettazione, realizzazione e rendicontazione di sorveglianza dei residui. Il controllo degli alimenti comunale autorità di condurre il campionamento dei prodotti nazionali e dei prodotti immessi sul mercato, mentre la dogana finlandese condurre il campionamento delle piante importate. La presenza di residui di prodotto fitosanitario in Finlandia sono stati valutati sulla base di Raccomandazioni dell'UE dal 1990. Dal 2009, la partecipazione a una UE armonizzate programma di monitoraggio è obbligatorio per gli Stati membri. Oltre alla armonizzati programma dell'UE, il programma finlandese di sorveglianza dei residui comprende anche un programma nazionale di monitoraggio, con i risultati riportati insieme al programma UE.

Evira è responsabile annualmente comunicazione dei dati di monitoraggio nazionali alla Commissione e al Parlamento europeo per la sicurezza alimentare (EFSA). I risultati sono pubblicati anche in Evira di serie di pubblicazioni 'di controllo dei residui di antiparassitari in Finlandia'.

4.1.2. Prodotti vegetali residui di protezione in acqua potabile

L'acqua da bere può rappresentare un rischio per i consumatori attraverso le acque sotterranee contaminate. Riduzione del rischio di esposizione ai prodotti fitosanitari attraverso l'acqua potabile si ottiene attraverso controllo della qualità dell'acqua potabile e, soprattutto, attraverso misure di protezione ambientale.

Misure Proposte

Controllo dei residui di prodotti fitosanitari deve essere continuato e si deve garantire che i campioni nazionali rappresentano una sufficientemente grande quota del gruppo campione complessivo. I metodi sono da sviluppare per garantire che tutti i pertinenti prodotti fitosanitari che sono stati approvati in Finlandia sono inclusi nel set di analisi. Evira è quello di modificare il database utilizzato per la segnalazione di residui di prodotti fitosanitari in cui risultati vengono archiviati e che permette il confronto, le statistiche compilazione e la trasmissione dei risultati (ad esempio, per l'EFSA). La pubblicazione annuale dei risultati di residui è anche quello di essere rivisto e l'aggiornamento della guida per il consumatore.

L'adeguatezza delle misure in vigore deve essere valutata.

La relazione sulla sicurezza dei consumatori deve essere completata.

Responsabile di questa parte: Autorità Finlandese per la sicurezza alimentare (Evira)

I suoi compiti principali: indagine congiunta con il Laboratorio doganale finlandese in potenziale tra un numero maggiore di prodotti fitosanitari utilizzati in Finlandia nel set di analisi.

4.2 Tutela degli utilizzatori e degli operatori

I rischi per la salute applicatori, altri lavoratori e gli astanti derivanti dall'uso di un impianto prodotto di protezione sono valutati in relazione alla procedura di approvazione dei prodotti. Approvazione del prodotto che richiede l'uso del prodotto secondo le istruzioni non rappresentano un rischio per la salute umana.

Comuni effetti immediati negativi per gli utilizzatori di prodotti fitosanitari sono: irritazione della pelle, gli occhi e le mucose. Esposizione prolungata può portare a pelle o delle vie respiratorie sensibilizzazione. L'assunzione di un prodotto di protezione per via orale vegetale o attraverso la pelle o del tratto respiratorio può causa immediata sintomi tossici come mal di testa, nausea e sonnolenza. La sostanza chimica è tossicità acuta, le proprietà irritanti e sensibilizzanti ed eventuali altri pericoli gravi per la salute sono essere indicato sulla confezione del prodotto con simboli di pericolo.

Ripetuta, esposizione a lungo termine può colpire organi vitali e sistemi di organi, provocando la salute problemi come danni al fegato e rene o la distruzione del tessuto emopoietico in midollo osseo. Un livello ammissibile di esposizione dell'operatore (LAEO) è determinata sulla base non livelli osservati effetti avversi (NOAEL) derivati da esperimenti su animali e applicando la sicurezza fattori. Un prodotto fitosanitario può essere approvato per l'uso in caso di esposizione dei lavoratori durante l'uso rimane al di sotto del livello massimo di esposizione.

Condizioni speciali per l'approvazione sono stabilite dalla legge per le sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione. In linea di principio, un prodotto fitosanitario non è approvato per utilizzare se è classificato come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione per l'uomo sulla base studi epidemiologici o di animali in base al test di laboratorio secondo la Ministero degli Affari sociali e della Sanità Decreto sui principi chimici e di classificazione etichettatura (807/2001) e del regolamento CLP. Eccezioni alla approvazione delle sostanze classificate come cancerogene o tossiche per la riproduzione per gli esseri umani o gli animali possono essere ammesse casi in cui i livelli di esposizione durante l'uso, e quindi il rischio, sono trascurabili.

In base al regolamento sui prodotti fitosanitari, sostanze che presentano un rischio per la salute umana attraverso alterazioni del sistema endocrino non sono approvate. I più pericolosi i prodotti fitosanitari possono essere limitate a un uso professionale, e gli utenti attualmente può essere richiesto di completare una qualifica speciale operatore.

Anche se i livelli di esposizione dell'operatore per un prodotto fitosanitario sono calcolate per essere accettabile, l'importanza della protezione personale deve essere sottolineato attraverso la formazione e informazioni, in quanto il prodotto può avere effetti pericolosi per la salute che sono attualmente sconosciute.

Promozione della tutela della salute

La tutela della salute dei lavoratori e degli utenti può essere promosso da prodotti atti a favorire che sono meno dannose per la salute e riducendo l'esposizione per mezzo di formulazioni più sicure (ad esempio, pacchetti solubili, prodotti tablet, prodotti a basso dosaggio), l'uso adeguato di protezione attrezzature, i metodi di funzionamento sicuro e corretta conservazione dei prodotti fitosanitari. Le istruzioni per il corretto dosaggio, metodi di lavoro e protezione personale sono disponibili su etichette dei prodotti e schede di sicurezza. Per alcuni prodotti fitosanitari, professionali limiti di esposizione (OEL) che deve essere preso in considerazione al momento di valutare l'esposizione al prodotto in questione sono state fissate con decreto del Ministero degli Affari sociali e della Sanità.

Gli obblighi del datore di lavoro

Il datore di lavoro ha l'obbligo di garantire la salute e la sicurezza del lavoratore, fornendo strumenti e dispositivi di protezione. I lavoratori devono essere dotati di formazione e guida per l'uso sicuro dei prodotti fitosanitari. Prima di iniziare il lavoro, il datore di lavoro deve fare in modo che ogni lavoratore abbia compreso le istruzioni fornite. Inoltre, l datore di lavoro deve seguire tutta la legislazione speciale in materia di sicurezza e salute sul lavoro, in cui del caso, come ad esempio il decreto del governo sulle visite mediche nel lavoro che presenta un particolari rischi di malattia (1485/2001).

Importanza della formazione e consulenza per gli agricoltori professionali e lavoratori

Formazione e informazione svolgono un ruolo chiave nel miglioramento della salute e della sicurezza dei agricoltori e dei lavoratori e per la sensibilizzazione pratiche sicure per l'uso dei prodotti fitosanitari prodotti. Preparazione alle situazioni impreviste, come il malfunzionamento delle attrezzature durante applicazione, è essenziale per quanto riguarda la sicurezza degli utenti. Al fine di assicurare che l'esposizione rimane il più basso possibile, gli operatori devono avere familiarità con le procedure corrette in tale eventi.

L'uso di prodotti fitosanitari in giardini domestici

La valutazione dell'esposizione dei lavoratori, svolta nell'ambito di approvazione prodotto fitosanitario procedura, è basato sul presupposto che la sostanza è utilizzata professionalmente, in cui rischi per la salute casi può essere ridotta attraverso l'uso di dispositivi di protezione. Anche se a casa giardinieri sono in grado di acquistare gli stessi prodotti utilizzati dai professionisti, il loro livello di personale protezione è in genere molto bassa. Oltre a mancare la necessaria protezione personale apparecchiature, i loro metodi di lavoro sono in genere al di sotto degli standard professionali, la loro messa a rischio di pericolosi livelli di esposizione.

In Finlandia, l'esposizione dei giardinieri domestici saranno valutate sistematicamente dal finlandese Sicurezza e sostanze chimiche (TUKES) come parte di una valutazione d'esposizione che copre tutti i prodotti che può essere ottenuto da giardinieri domestici. L'obiettivo è quello di approvare solo per uso non professionale utilizzare prodotti che non richiedono particolari dispositivi di protezione individuale. Un presupposto per l'approvazione in questi casi è che non esistono alternative più sicure approvate esistono per lo stesso scopo o equivalente di utilizzare.

Misure proposte:

Inclusione di esposizione giardiniere di casa nelle valutazioni di esposizione dell'operatore. Solo i prodotti che richiedono un minimo di dispositivi di protezione individuale devono essere approvato per uso non professionale.

Inclusione di salute e sicurezza sul lavoro nella formazione rivolto agli utenti, rivenditori e consulenti di prodotti fitosanitari (vedi Sezione 4.6).

Responsabile di questa parte:

TUKES, operatori, datori di lavoro, dipendenti, rivenditori, Salute e Sicurezza Divisioni e per la salute di agenzie regionali di Stato di amministrazione (<http://www.avi.fi.fi/Sivut/inenglish.aspx>).

I suoi compiti principali:

Indagine di mezzi di raccolta di informazioni su casi di intossicazione acuta incidenti e, per quanto possibile, casi di avvelenamento accidentale croniche connesse dei prodotti fitosanitari. Indagine sul potenziale di sviluppo attuali tecniche di impianto Protezione uso del prodotto (la diluizione del prodotto, il riempimento spruzzatore e di prodotto applicazione).

4.3 Misure di protezione ambientale

4.3.1 Un adeguato monitoraggio e la qualità ambientale dei prodotti fitosanitari

L'impatto ambientale può essere determinata confrontando misurata ambientale concentrazioni di prodotti fitosanitari con gli standard di qualità fissati per loro. I risultati può essere utilizzato per valutare il funzionamento e l'efficacia delle misure di piano d'azione nazionale Piano. Monitoraggio continuo svolge quindi un ruolo chiave nel misurare il raggiungimento della obiettivi del piano d'azione nazionale.

4.3.2 Sviluppo di rischio soggette a vincoli ambientali di valutazione basati

Alcune restrizioni d'uso sono attualmente in vigore come precondizioni per l'approvazione degli impianti prodotti fitosanitari. Le restrizioni sono destinati alla prevenzione dei rischi ambientali e sono rigorosamente applicate. Le restrizioni d'uso sono riportati sulle etichette dei prodotti. Il prodotto informazioni sulle etichette è disponibile anche nel prodotto fitosanitario registro tenuto dal TUKES (www.tukes.fi/en/).

Buffer zone distanze prescritte per la protezione degli organismi acquatici

L'inquinamento delle acque di superficie può essere prevenuta attraverso la definizione di fasce tampone lungo le acque superficiali a ridurre l'esposizione dei corpi idrici alla dispersione, la lisciviazione e ruscellamento dei prodotti fitosanitari prodotti. Le distanze tampone seguenti da un corpo idrico è previsto come condizione per l'approvazione del prodotto fitosanitario in Finlandia: a causa di tossicità per gli organismi acquatici, il prodotto non può essere utilizzato e la sua attrezzatura di applicazione non possono essere rimosse entro una distanza da corpi idrici di 10 m (sostanze attive moderatamente tossiche), 15 m (tossico attivo sostanze) o 25 m (principi attivi altamente tossici).

Le restrizioni sui prodotti fitosanitari in materia di corpi idrici non sono attualmente determinato sulla base del rischio per gli organismi acquatici, invece, sono basati sul rischio, determinato utilizzando più sensibili test specie acquatiche condotti sia con il principio attivo o il prodotto, e calcolato per ogni concentrazione di sostanza attiva.

Se la distanza minima del buffer da corpi idrici è determinato in conformità con valutazione delle acque dell'UE rischio superficie linee guida (FOCUS SW), la distanza minima varia caso specifico in base al tasso di applicazione e il numero di applicazioni del prodotto, le specie vegetali al sito applicazione e il tipo di corpo idrico interessato, ed è quindi considerevolmente più complessa rispetto al sistema attuale. Basato sul rischio determinazione di acqua restrizioni consentirebbe alla protezione degli organismi acquatici dal livello fossato, mentre l'attuale sistema unico protegge i corpi idrici di grandi dimensioni, fiumi e laghi.

Proposte di progetto

Un progetto si propone di studiare la possibilità di introdurre basata sui rischi definizione di acqua restrizioni del corpo per i prodotti fitosanitari. Il progetto cercherà di determinare il più alternative idonee dal punto di vista dell'utente. Al fine di garantire la parità di trattamento degli operatori e per facilitare il controllo di utilizzo, il trasferimento simultaneo di tutti i prodotti al nuovo sistema è raccomandato. Il compito quindi richiedono un notevole input di lavoro e potrebbe quindi non attendibilmente gestito in aggiunta ai doveri d'ufficio normali, ma richiederebbe progetto separato finanziamento.

Si deve essere determinato come efficace fasce di rispetto con una copertura vegetale permanente lungo l'acqua corpi sono a ridurre il rischio per gli organismi acquatici presentati da prodotti fitosanitari e la larghezza di queste zone dovrebbe essere. Tali zone hanno già dimostrato di avere un impatto positivo per quanto riguarda la prevenzione lisciviazione dei nutrienti, ma la larghezza specificata di tali margini dei campi e fasce tampone permanenti in conformità con gli attuali requisiti per agroambientale supporto è spesso insufficiente a prevenire l'inquinamento dei corpi idrici per deriva. Sotto la agroambientale regime di sostegno, un 1-3 metri di larghezza perenne grasscovered margine di campo deve essere lasciato alle parcelle seminativi situati lungo i fossi principali. Fasce tampone a almeno tre metri di larghezza, in media, ma non più di 10 metri di larghezza devono essere stabiliti sulla pacchi trova lungo i corsi d'acqua più grandi di fossi principali, a bere pozzi d'acqua, e sullo stagno, lago e rive del mare.

La diffusione delle erbacce può essere evitato il taglio dei margini di campo e buffer del campo strisce margini e fasce tampone non devono essere trattati con prodotti fitosanitari, con il fatta eccezione per il controllo in loco delle infestanti problemi gravi o il controllo di avena selvatica, che deve essere effettuata secondo il piano di prevenzione. Preavviso scritto di utilizzo degli impianti dei prodotti fitosanitari margini dei campi o fasce tampone deve essere data al rurale comunale affari autorità.

Acque sotterranee restrizioni

Alcuni prodotti fitosanitari o dei loro prodotti di degradazione percolare facilmente nel suolo e il loro uso nelle zone sotterranee (classe I e II aree sotterranee) è quindi sia assolutamente vietato o limitato. I divieti o restrizioni d'uso sono indicati sull'etichetta della confezione. Divieto totale di utilizzo in zone sotterranee è riportata sull'etichetta del prodotto come segue: 'Questo prodotto fitosanitario (e / o dei suoi prodotti di degradazione) possono percolare nel terreno e deve quindi non possono essere utilizzati in zone sotterranee che sono importanti o idoneo per acqua di alimentazione (classe I e II acque sotterranee le aree). Almeno una zona di 30-100 metri di larghezza cuscinetto non trattato devono essere stabiliti intorno a pozzi e sorgenti che vengono utilizzati per l'acqua potabile. Evitare l'uso del prodotto su coarsesandy o terreni più grossolani ».

L'uso di prodotti approvati per il controllo delle infestanti alcuni barbabietola da zucchero e alcuni prodotti contenente il principio attivo glifosato è limitato nelle zone di acque sotterranee. Inoltre, un numero di prodotti non sono raccomandati per l'uso in aree di acque sotterranee. TUKES mantiene anche un elenco di prodotti autorizzati per l'utilizzo in zone sotterranee.

Proposte di progetto

Finanziamento del progetto separato si propone di indagare i criteri per la determinazione delle acque sotterranee restrizioni in altri paesi dell'UE. Misure di riduzione del rischio negli Stati membri non hanno state armonizzate e, secondo il nuovo regolamento la protezione delle piante, gli Stati membri sono in grado di stabilire le eventuali restrizioni d'uso ritenute necessarie per la prevenzione di tutela ambientale pericoli. Come condizioni di allevamento, le condizioni climatiche, idrogeologia e delle acque sotterranee di formatura condizioni variano tra i diversi Stati membri dell'UE, in modo da fare i criteri per la determinazione dei divieti e delle restrizioni. Poiché gli operatori hanno considerato le attuali procedure poco chiare, a due stadi progetto volto a chiarire le pratiche si propone. Nella prima fase, uno studio preliminare esaminerà i criteri per la determinazione delle restrizioni delle acque sotterranee nei paesi nordici e baltici paesi. Sulla base di questo, sarebbe quindi esaminare se le variazioni nelle pratiche attuali Finlandia sono necessari. Nella seconda fase, il prodotto-specifiche restrizioni saranno esaminati e, se necessario, alla loro revisione secondo il nuovo sistema proposto se modifiche delle attuali restrizioni sono considerate necessarie.

Al fine di garantire la parità di trattamento degli operatori e per facilitare il controllo delle pratiche, trasferimento simultaneo di tutti i prodotti al nuovo sistema è raccomandato. Il compito sarebbe così richiesto un finanziamento separato di progetto in modo che possa essere gestito oltre ai normali doveri ufficiali.

Restrizioni all'uso del successivo

Uso di un prodotto in anni successivi può essere limitata se il principio attivo del prodotto è trovato ad accumularsi nel suolo e costituisce un rischio per gli organismi del suolo. L'elenco aggiornato dei prodotti che recano un limite di utilizzazione successiva è disponibile sul prodotto fitosanitario Registrati. In alcuni casi gli agricoltori hanno avuto difficoltà nella scelta di un prodotto fitosanitario se i campi in questione sono coltivati come una monocoltura. Il raggiungimento di un'adeguata rotazione delle colture anche riduce il rischio per gli organismi del suolo a causa della riduzione della domanda per la protezione stessa pianta prodotti in anni successivi.

Protezione degli ambienti acquatici sensibili

L'uso di prodotti fitosanitari nelle aree utilizzate per l'estrazione di acqua potabile, su o lungo vie di trasporto come le linee ferroviarie, o su superfici impermeabilizzate o molto permeabili, può comportare rischi più elevati di inquinamento dell'ambiente acquatico. Il loro uso in tali aree devono pertanto essere ridotta o, se necessario, eliminata.

Rischio per le api "testo di avviso

'Nocivo per api e bombi. Non utilizzare per il trattamento di piante da fiore, con la eccezione delle patate e piselli. Trattamento Pea durante la fioritura consentito solo tra le 21:00 e le 06.00 ore, vale a dire dopo il volo delle api al giorno. Usa senza il consenso apicoltore entro una distanza di 60 m da alveari è severamente proibito. Istruzioni per informare gli apicoltori l'uso di prodotti fitosanitari migliorerebbe la comunicazione di informazioni tra agricoltori e apicoltori, consentendo loro di limitare volo di un'ape o di spostare gli alveari di fuori del sito durante la spruzzatura di protezione delle piante.

4.3.3 Impostazione di standard di qualità ambientale (SQA) per tutti i prodotti fitosanitari su il mercato

I requisiti per il monitoraggio ambientale di sostanze pericolose previste dal Direttiva quadro sulle acque sono fissati a un livello minimo, e gli standard di qualità ambientale sono attualmente stata stabilita solo per le sostanze che sono considerate come sostanze prioritarie in il livello comunitario. Tuttavia, questi a livello comunitario le sostanze prioritarie non riflettono la utilizzo di prodotti fitosanitari in Finlandia. Gli standard di qualità sono quindi necessari per tutti i prodotti fitosanitari sul mercato. Casi in cui standard di qualità sono stati superati trovati nel monitoraggio ambientale indicano il livello di carico delle singole sostanze attive, se i vincoli ambientali applicati come condizioni per l'uso di queste sostanze sono sufficienti o eccessivi. Un separato progetto di sviluppo si propone per la fissazione di norme di qualità per la protezione delle piante prodotti. Gli standard di qualità sono fissati per talune altre sostanze chimiche pericolose per l'ambiente gruppi, come biocidi e di taluni prodotti chimici industriali, per i quali il profilo ambientale sistema di monitoraggio è stato sviluppato. L'obiettivo è quello di fissare norme di qualità per la protezione delle piante prodotti che servono ad armonizzare le prassi di monitoraggio per i diversi gruppi di sostanze chimiche.

Misure proposte

Organizzazione di sufficiente monitoraggio ambientale dei prodotti fitosanitari prodotti. Impostazione di standard di qualità ambientale per tutti i prodotti fitosanitari prodotti sul mercato. Promozione della rotazione delle colture diverse da indagare durante la preparazione per il nuovo inizio periodo di programmazione nel 2014. Organizzazione da rivenditori e TUKES della collezione di prodotti fitosanitari prodotti che sono stati rimossi dall'uso e dalla protezione delle piante Prodotto Registrati.

Responsabile di questa parte

Gli agricoltori, TUKES, Ministero delle Finanze, Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Ministero dell'Ambiente / Istituto finlandese per l'ambiente (SYKE) / Centri per lo sviluppo economico, i trasporti e la Ambiente; MTT Agrifood Research Finland

I suoi compiti principali:

- Indagine della possibilità di introdurre un approccio basato sul rischio nel determinazione delle restrizioni d'acqua prodotti specifici del corpo.
- Determinazione di come spruzzatura tecniche possono essere utilizzate per ridurre spruzzo deriva, in modo che le restrizioni possono essere adattati secondo la tecnica impiegato. Precisazione dei criteri utilizzati da altri paesi dell'UE per la determinazione delle restrizioni delle acque sotterranee, la protezione utilizzo degli impianti del prodotto vs aree sotterranee. Indagine del potenziale per l'impiego le condizioni di agroambientali sostegno per incoraggiare gli agricoltori a stabilire in modo permanente impianti coperti di zone cuscinetto vicino corpi d'acqua per ridurre i rischi di impianti prodotti fitosanitari. Indagine del potenziale delle misure agro-ambientali supporto per incoraggiare gli agricoltori a proteggere le acque sotterranee più estesamente e in modi diversi durante i preparativi per la nuova programmazione periodo che inizia nel 2014.
- Identificazione di possibili prodotti fitosanitari a livello nazionale problematico prodotti. Applicazione di valutazione comparativa a questi prodotti per quanto possibile, con l'obiettivo di futura sostituzione di alcune sostanze inquinanti problematici.
- Studio degli effetti delle tecniche colturali che cambiano (per esempio diretto semina) sull'uso e tassi di applicazione di prodotti fitosanitari.
- Determinazione di metodi alternativi di lavaggio per irroratrici diverse (ad esempio biobed, lavaggio torre).
- Indagine della fattibilità dell'uso di copertura vegetale permanente etamponare zone di ampiezza sufficiente a ridurre il rischio per gli organismi acquatici causati da prodotti fitosanitari.

4.4 Ridurre i Rischi causati Dai Prodotti fitosanitari Nelle Aree verdi

La direttiva sull'uso Sostenibile Richiede l'USO di Prodotti fitosanitari da evitare in le Aree utilizzate Dal Pubblico in Generale, vieni I Parchi e Giardini Pubblici, e sportive RICREATIVE Terreno, campi da golf, cortili delle scuole e parchi Gioco per bambini, e Nelle immediate Vicinanze di Strutture Sanitarie.

Utilizzo dei Prodotti fitosanitari dovrebbe also Essere evitata inside delle zone di RISPETTO delle Acque siti di Estrazione ai Sensi della direttiva Quadro Sulle Acque, e Nelle zone Natura 2000 designata ai Fini della determinazione delle Misure di Conservazione a Norma DIRETTIVE 79/409/CEE, concernente la Conservazione degli Uccelli Selvatici e 92/43/CEE, Relativa alla Conservazione degli habitat naturali e della fauna e della flora selvatiche.

L'Inclusione di Tali zone inside del Ambito di Attività Agricola e specificamente Indicato Nel pre-forma di base di Completato pacco per l'annuale agroambientale: domanda di Aiuto (n. 102 bis). Cio DEVE Essere dichiarato (con Una croce Nella Casella pertinente), also se solista Una Parte di Pacchetto di base del SI TROVA inside dell'Area. Dettagliato

Tali definizioni di Aree Sono Dati da altera parte dell'autorità comunale di Protezione Ambientale. L'USO dei Prodotti fitosanitari in Aree verdi E minimum in Finlandia. Uso E Rivolto un Controllo di taluni tepee invasiva e Aliene di specie Vegetali particolarmente pericolosi. Questi, includono Piante allergeniche sono artemisia e panace gigante. In Tali CASI I Prodotti fitosanitari Che Causa ONU Rischio Minimo devono Essere principalmente utilizzato, e biologiche, meccaniche e termiche Metodi di Controllo Sono da privilegiare. Inoltre, Tutte le Parti interessate devono Essere informazio il Loro USO.

Nel paesaggio e Gestione del verde, l'USO di Prodotti fitosanitari E Tenuto al Minimo Necessario. Nella Scelta delle Piante dati viene Prioritario specie Alle dimostrati riescono bene Nelle CONDIZIONI finlandesi Che richiedono la Malattia chimica o il Controllo dei Parassiti solista nel CASI del Tutto eccezionali. Tali impianti solista, for example, Quelli Recanati e la 'fine' Marchio di fabbrica. Ai Fini della DEFINIZIONE e Gestione delle Aree verdi, dei Metodi con conseguente Copertura del Terreno da Che terra coprono Piante venire Piante perenni, legnose terra Copertura Piante o erba Sono seminate also favorito, Nel qual Caso il Controllo chimico delle infestanti E minimum o non Necessaria DOPO la Fase di Istituzione. A CASI PARTICOLARI, vieni Intorno alla base di alberi ed arbusti di, la terra E coperto con Una membrana permeabile sul which, for example, ghiaia o corteccia decorativo pacciamme E Prevista per EVITARE le erbacce

Misure proposte:

Progettazione di informazione e formazione, in particolare per le esigenze di lavoratori paesaggio (si veda la Sezione 4.6). Nella scelta delle piante, specie e varietà che sono resistenti e successo in condizioni finlandesi sono da privilegiare. Metodi conseguente copertura del terreno con base di copertura piante sono da privilegiare nella istituzione e gestione delle aree verdi.

Responsabile di questa parte

Gli utenti dei prodotti fitosanitari, le autorità

I suoi compiti principali:

Valutazione di metodi biologici dei parassiti vitali di gestione per lo eradicazione delle specie esotiche invasive come panace. Le proposte della prossima strategia nazionale sulle specie esotiche invasive saranno presi in considerazione. L'identificazione di efficaci metodi di controllo delle infestanti per le aree verdi, ad esempio valutazione di materiali alternativi tappezzanti. Indagine di alternative non chimiche parassiti di gestione. In particolare, la conoscenza dei nemici naturali dei parassiti deve essere migliorato e condizioni idonee per promuovere il loro impiego devono essere creati

4.5 Comunicazione e sensibilizzazione

La direttiva sull'uso sostenibile è necessario che i cittadini siano informati dei rischi derivanti l'uso di prodotti fitosanitari, il loro effetto sulla salute umana e sull'ambiente, alternative e metodi di lotta contro i parassiti.

Una quantità considerevole di informazioni sui prodotti fitosanitari è attualmente disponibile su Internet. Le informazioni sono fornite dalle autorità finlandesi (www.tukes.fi, www.evira.fi, www.mmm.fi, www.ymparisto.fi, www.tulli.fi), organizzazioni di esperti (www.mtt.fi, www.ttl.fi, www.thl.fi), le parti interessate (www.proagria.fi, www.kasvinsuojeluseura.fi), l'industria (www.kaste.net) e numerose aziende legate al settore fitosanitario. Informazioni sui prodotti fitosanitari è diffusa attraverso riviste commerciali nel settore agricolo (ad esempio, Maaseudun Tulevaisuus, Käytännön Maamies, Maatilan Pellervo, Maatilan Pirkka, Landsbygdens Folk, Puutarha e Kauppa). Inoltre, le informazioni sono distribuite in occasione di fiere e fiere agricole.

L'obiettivo è per i prodotti fitosanitari destinati al giardino di casa utilizzare per costituire minimo il rischio potenziale per l'utente e per l'ambiente, e per più prodotti pericolosi per essere approvato solo per uso professionale. Non professionali utenti domestici devono essere informati le disponibili non chimici fitosanitari metodi. Informazioni sui prodotti fitosanitari devono essere diffuse in una forma che è facilmente comprensibile per il grande pubblico. Lo strumento principale di comunicazione è Internet. Altri canali chiave includono riviste, radio e televisione, brochure, fiere e mostre e materiale per la formazione. Professionisti in settori connessi con i prodotti fitosanitari sono raggiunti il modo più efficace su Internet, attraverso riviste specializzate, nelle fiere professionali e eventi di formazione e attraverso materiale di formazione rivolto a istituzioni educative. Se necessario, gli agricoltori devono essere forniti una guida sulle procedure di notifica altri nella zona, compresa apicoltori, l'uso di prodotti fitosanitari per consentire loro di adottare tutte le misure necessarie di protezione contro la dispersione del prodotto.

Misure proposte:

Preparazione di un piano d'azione per la fornitura di informazione, orientamento, consulenza e formazione sui prodotti fitosanitari.

Campagna d'informazione: un uso più efficace dei risultati del monitoraggio dei residui nelle comunicazioni. Monitoraggio e controllo e la fornitura di informazioni sulla contraffazione prodotti e delle altre illegali prodotti fitosanitari. Migliori funzionalità di monitoraggio e controllo e fornitura di informazioni sull'origine all'etichettatura dei prodotti fitosanitari. Determinazione e preparazione di linee guida per gli agricoltori per le procedure per la comunicazione ai loro vicini, per esempio a apicoltori, dell'uso dei prodotti fitosanitari.

Responsabile di questa parte:

TUKES, Evira, organizzazioni di esperti, organizzazioni di consulenza (impianto finlandese Protection Society (Kasvinsuojeluseura ry, KSS), ProAgria)

4.6 Istruzione e formazione

Qualifiche attuali e programmi di formazione

La fornitura di formazione per l'uso dei prodotti fitosanitari è un requisito minimo per la concessione di sostegno agroambientale. In base alle condizioni di agro-ambientale sostenere in vigore dal 1998, i prodotti fitosanitari possono da applicare soltanto da persone che hanno completato la formazione dell'operatore nell'uso di prodotti fitosanitari. L'operatore qualifica è valida per cinque anni. Una qualifica speciale nell'uso dei prodotti fitosanitari prodotti, anche valide per cinque anni, è accettata come una qualifica operatore valido.

Sezione 18 della legge attuale finlandese sui prodotti fitosanitari stabilisce disposizioni per quanto riguarda una particolare qualificazione nell'uso di sostanze che presentano un rischio particolare per la salute o l'ambiente. TUKES controlla e mantiene un record di possesso del titolo. Il qualificazione è valida per 10 anni. La tassa d'esame è a carico per la qualifica speciale.

Rivenditori formare il proprio personale di vendita per mezzo di in-house eventi di formazione tenuto più volte ogni anno. Almeno i più grandi imprese commerciali dispensare tale formazione su base regolare. Al momento non vi è una formazione completa all'interno della costruzione del paesaggio e verde settore della decorazione, ma il contenuto deve essere rivista. Il materiale di formazione utilizzati nel settore è diventato anche obsoleto rispetto ai requisiti della nuova direttiva. Informazioni sugli aspetti fondamentali della nuova legislazione resta insufficiente, e la fornitura di formazione e consiglio per quanto riguarda la nuova normativa pone le sue sfide per il settore.

Nel settore forestale del Finnish Forest Research Institute (Metla) è stato responsabile l'offerta di formazione per i lavoratori forestali vivai. Formazione di macchine forestali contraenti è stato organizzato dal Centro per lo sviluppo forestale Tapio e la foresta settore della ricerca e sviluppo delle imprese Metsäteho Oy. La formazione attualmente disponibile in Finlandia copre utilizzatori di prodotti fitosanitari in agricoltura e il personale di vendita delle grandi aziende agricole che vendono prodotti fitosanitari. Il sistema di formazione funziona piuttosto bene. In connessione con l'attuazione della Nazionale Piano d'azione, TUKES fornirà linee guida chiare per quanto riguarda la divisione del lavoro. Ulteriormente investimento nella formazione del personale di vendita di piccole imprese è anche necessario.

Formazione ai sensi della direttiva uso sostenibile

Ai sensi dell'articolo 5 della direttiva quadro sull'uso sostenibile dei pesticidi, Gli Stati membri sono tenuti a istituire sistemi di formazione iniziale e aggiuntivo per distributori, i consulenti e gli utilizzatori professionali di pesticidi. Inoltre, i sistemi di certificazione devono essere stabiliti per assicurare che gli utenti di pesticidi sono consapevoli dei rischi potenziali per la salute umana salute e l'ambiente.

Gli utenti devono essere informati delle misure appropriate per ridurre tali rischi. I sistemi di certificazione devono contenere i requisiti e le procedure per la rilascio, il rinnovo e la revoca dei certificati.

L'offerta formativa può essere adattata al esigenze delle varie categorie di utenti, come ad esempio l'agricoltura seminativi, produzione in serra, vivai o forestale. Secondo la direttiva, formazione utente professionale può essere combinato con la formazione di cui al regolamento (CE) n 1698/2005 (regime agroambientale).

La formazione deve essere progettato per garantire che gli utilizzatori professionali, i distributori ei consulenti acquisire conoscenze sufficienti nelle materie di formazione di cui all'allegato I del Uso sostenibile della direttiva. Inoltre, il rischio potenziale derivante dalla dispersione del prodotto dei prodotti fitosanitari deve essere presi in considerazione nella formazione.

L'utente dei prodotti fitosanitari deve, come opportuno, le aziende agricole e vicini vicini o strutture, ad esempio, di apiari operazioni di spruzzatura.

Certificati nel quadro del sistema di certificazione istituito da stabilire deve fornire la prova di conoscenza sufficiente delle materie elencate nell'allegato I, acquisita dagli utilizzatori professionali, distributori e dai consulenti tramite corsi di formazione o con altri mezzi. Il sistema di formazione ai sensi della direttiva uso sostenibile deve essere in atto quattro anni dopo la l'entrata in vigore della direttiva vale a dire, entro il 26 novembre 2013.

Proposta per la pratica futura

La responsabilità globale per la formazione è detenuto da TUKES, che può delegare la responsabilità per formazione disposizione diverse organizzazioni.

Gli utilizzatori professionali, i distributori e consulenti in grado di acquisire le conoscenze necessarie sia attraverso la formazione o con altri mezzi. Formazione degli utenti nei prodotti fitosanitari destinata agli agricoltori manterrà la sua forma attuale. Nel orticoltura e paesaggio settore, formazione su misura progettata e realizzata in collaborazione con organizzazioni del settore saranno forniti. La formazione del personale di vendita forniti da dettaglianti Inoltre si prosegue, con TUKES coinvolti nella progettazione formativa. L'obiettivo è di una più stretta cooperazione tra dettaglianti e le autorità. La formazione mira a vivai forestali sarà fornito in collaborazione con la foresta finlandese Research Institute (Metla), che prevede la formazione per i lavoratori forestali vivai.

Formazione dei lavoratori forestali, come i fornitori di raccolta, saranno forniti in cooperazione con il Corpo Forestale Centro Sviluppo Tapio e Metsäteho Oy.

Disinfezione delle sementi prodotti chimici di formazione continueranno ad essere fornite per confezionatori di semi in materia di formazione legati alle procedure di pianta seme di confezionamento di autorizzazione. Evira è responsabile della formazione in collaborazione con TUKES.

La formazione comprende un esame. La protezione dei prodotti vegetali qualificazione copre la gestione corretta e sicura e l'uso dei prodotti fitosanitari, difesa integrata di gestione, i rischi connessi con l'uso di prodotti fitosanitari e il loro controllo, l'uso e manutenzione delle attrezzature di applicazione, e tenuta dei registri di utilizzo del prodotto fitosanitario. In per essere in grado di garantire che la conoscenza che l'utente, distributore e consulente è in regola con gli ultimi sviluppi del settore, si propone che la qualifica è concesso per un periodo di tempo limitato (5 anni). Viene rilasciato un certificato per il completamento del titolo.

Prescrizioni per la vendita di prodotti fitosanitari

Occorre garantire che i distributori hanno personale sufficiente nel loro lavoro in possesso di un impianto di formazione per la protezione dei prodotti certificati. Tali persone devono essere disponibili al momento della vendita al fornire informazioni adeguate ai clienti dei prodotti fitosanitari uso, la salute e la rischi ambientali e di sicurezza, in particolare nel caso di prodotti fitosanitari destinato ad uso professionale.

I distributori sono tenuti a fornire gli utilizzatori non professionali, con informazioni di carattere generale relative i rischi per la salute umana e per l'ambiente di utilizzo del prodotto fitosanitario, la loro sicurezza movimentazione e stoccaggio, e il corretto smaltimento degli imballaggi. Sono inoltre tenuti a fornire informazioni relative alternative a basso rischio.

I distributori vendono esclusivamente prodotti per uso non professionale possono essere esentati dalla formazione disposizione requisito se non offrono per i prodotti vegetali vendita di protezione classificate come tossiche, molto tossici, cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione. Tali prodotti non devono essere approvato per l'uso domestico giardino. I produttori, i fornitori ovvero al mercato, dei prodotti fitosanitari sono tenuti a fornire distributori e rivenditori con queste informazioni.

Le vendite di prodotti fitosanitari destinati ad un uso professionale

La direttiva sull'uso sostenibile prescrive che i prodotti fitosanitari destinati al uso professionale, possono essere venduti solo a persone in possesso di un certificato di idoneità nell'uso delle dei prodotti fitosanitari. In questo modo l'acquirente ha una conoscenza sufficiente per quanto riguarda la uso corretto, sostenibile e sicuro del prodotto fitosanitario. Tutti i requisiti relativi alle vendite si applicano anche alle vendite via Internet.

Misure proposte

Proposta di un programma di formazione e materiale di formazione per gli utenti, misure: distributori e consulenti di prodotti fitosanitari, tenendo conto i soggetti di cui all'allegato I della direttiva sull'uso sostenibile.

Si terrà conto dei seguenti elementi:

- La formazione è necessaria per un gruppo più ampio rispetto a quello attuale e deve essere differenziato per diversi settori produttivi.
- Formazione del personale di vendita:
 - Il personale deve essere disponibile al momento della vendita per fornire informazioni adeguate ai clienti sull'uso dei, rischi e istruzioni di sicurezza per gestire tali rischi.
 - Informazioni sufficienti e / o di orientamento deve essere fornita a tutti acquirenti di prodotti fitosanitari. I rivenditori giocano un ruolo chiave. In la situazione delle vendite, dovrebbe essere possibile per chiarire per la casa giardinieri i rischi di utilizzo di prodotti fitosanitari e per orientare le scelte dei consumatori verso prodotti sicuri o metodi alternativi. Quanto sopra dovrebbe valere anche per le vendite on-line.
- Sviluppo della formazione su misura per i lavoratori del paesaggio.
- Competenza adeguata formatore deve essere garantita. Dimostrazione di competenza mediante la formazione / background formativo o qualifiche, o per mezzo di risorse di formazione online seguita da un basato sulle competenze esame (ad esempio, l'esame on-line).
- Inclusione di IPM nella formazione.
- Inclusione di salute e sicurezza sul lavoro nella formazione rivolto agli utenti, rivenditori e consulenti dei prodotti fitosanitari.
- Formazione di supervisione.
- Controllo / verifica delle ispezioni da spruzzare ispettori. aggiunta di il provvedimento di cui sopra per il piano di monitoraggio TUKES.

Responsabile di questa parte

TUKES in collaborazione con altre autorità e industriali e di consulenza organizzazioni del settore, la formazione del personale rivenditori.

4.7 Gestione e conservazione dei prodotti fitosanitari

In Finlandia, solo i prodotti elencati nel prodotto fitosanitario registro tenuto dal Sicurezza finlandese e delle sostanze chimiche (TUKES) possono essere utilizzati per la protezione delle piante. Prodotti che sono stati rimossi dal registro dei prodotti fitosanitari o che è divenuto inadatto al utilizzare, ad esempio a causa di congelamento, sono classificati nella sezione 3 della legge finlandese sulle piante Prodotti di protezione (1259/2006) come rifiuti pericolosi e sono pertanto coperti dalla Waste Legge (1072/1993). L'obiettivo è quello di chiarire le disposizioni della legge sui rifiuti per quanto riguarda misure di controllo in modo che gli agricoltori possano essere richiesti di smaltire tutti i prodotti fitosanitari rimosso da qualsiasi uso si trovano nei depositi entro un termine stabilito. I prodotti fitosanitari che sono stati rimossi da un uso non devono essere smaltiti insieme con rifiuti domestici o rilasciati nell'ambiente, ma deve essere consegnato rifiuti pericolosi punti di raccolta o strutture di gestione. La legge sulla protezione dei vegetali Prodotti (sezione 37) prevede che le autorità di controllo di informare il ambientale comunale autorità per la protezione di tutti i dati dei prodotti fitosanitari che sono stati rimossi dal il registro.

La movimentazione e lo stoccaggio di prodotti fitosanitari sono inclusi nelle materie di formazione. Gli utilizzatori professionali e distributori di prodotti per la protezione delle piante sono particolarmente tenuti a assicurare il corretto:

- Stoccaggio, manipolazione, diluizione e miscelazione di prodotti fitosanitari prima applicazione
- La gestione degli imballaggi e dei residui di prodotti fitosanitari
- Lo smaltimento delle miscele rimanenti nei serbatoi dopo l'applicazione
- Pulizia delle attrezzature impiegate dopo l'applicazione
- Costruzione di aree di stoccaggio in modo da evitare fuoriuscite indesiderate.

Prodotti per gli utilizzatori non professionali devono essere disponibili in pronta da usare e in forme opportunamente piccoli formati, e dovrebbe rappresentare il rischio meno possibile per la salute e per l'ambiente.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web TUKES (www.tukes.fi).

Misure proposte:

Le disposizioni obbligano i gestori a fornire prodotti fitosanitari che sono stati rimossi da uso di raccolta rifiuti pericolosi all'interno di un set periodo di tempo devono essere integrate nella legislazione in materia di rifiuti. Campagne di informazione regolari sullo stoccaggio e lo smaltimento di impianti prodotti per la protezione devono essere attuate. (Un sensibilizzazione campagna per lo smaltimento responsabile dei prodotti fitosanitari rimossi dall'uso è stato lanciato da Evira nella primavera del 2008. Informazioni sul campagna è disponibile presso Evira / TUKES siti web e brochure in formato.)

Preparazione di orientamenti di prodotti vegetali di stoccaggio di protezione per le aziende agricole.

Responsabile di questa parte
TUKES, organismi di controllo

4.8 fitosanitario le attrezzature da prodotto e la loro ispezione

Un sistema di prova per le apparecchiature di protezione delle applicazioni pianta prodotto è stato impiegato in Finlandia dal 1995, e si è dimostrato efficace. Test di trattore montata e semovente irroratrici è effettuata da tester di polverizzatori di prodotti fitosanitari autorizzati dal finlandese Sicurezza e sostanze chimiche (TUKES) e in conformità con le linee guida di prova redatti dalla TUKES. TUKES mantiene un up-to-date registro di tester autorizzati. Le linee guida di prova sono state aggiornate nell'autunno del 2010 come commissionato e finanziato dall'Agenzia finlandese per lo sviluppo rurale Affari. L'aggiornamento è stato effettuato da agricola MTT Agrifood Research Finlandia Unità di Ricerca di Ingegneria (MTT / Vakola). Preparazione degli indirizzi è basata sulla EN 13790-1 standard.

Due dei requisiti minimi attuali per pagamenti agro-ambientali di supporto sono che i Nuovo impianto irroratrici di prodotti di protezione devono essere conformi ai requisiti della norma EN 2761 e le irroratrici in uso devono essere controllate ogni cinque anni. La Direttiva Macchine modificata (2006/42/CE) stabilisce disposizioni in materia di commercio dei prodotti fitosanitari Protezione attrezzature per l'applicazione del prodotto sul mercato. La Direttiva Macchine è stata rivista pubblicato il 9 giugno 2006 ed è entrato in vigore il 29 dicembre 2009.

L'emendamento Direttiva Macchine (2009/127/CE) è stato pubblicato il 25 novembre 2009 e una nuova sezione concernente le macchine per l'applicazione di antiparassitari è stato aggiunto al suo allegato. Il Direttiva Macchine emendamento stabilisce prescrizioni ambientali per pesticidi attrezzature per l'applicazione. Tale modifica è entrata in vigore alla fine del 2010.

Ispezione delle attrezzature per l'applicazione

Protezione delle piante attrezzature prodotto applicativo in uso professionale devono essere ispezionati intervalli regolari. La direttiva sull'uso sostenibile richiede controlli possano essere effettuati in intervalli non superiori a cinque anni fino al 2020 e non superiore a tre anni. Nuovo apparecchio deve essere ispezionato almeno una volta entro un periodo di cinque anni dopo l'acquisto.

Attrezzature per l'applicazione deve essere ispezionato almeno una volta entro il 26 novembre 2016. Dopo tale data attrezzature per l'applicazione solo avendo superato con successo l'ispezione è consentito per i professionisti utilizzare.

Le ispezioni devono verificare che l'attrezzatura di applicazione soddisfa i requisiti di cui L'allegato II della direttiva sull'uso sostenibile. Attrezzature per l'applicazione portatile e pompe a zaino possono essere esentate dal controllo. Tuttavia, gli operatori (utilizzatori professionali, consulenti, distributori) di tali dispositivi devono essere informato della necessità per la regolare manutenzione delle attrezzature e dei rischi specifici connessi all'apparecchiatura.

Proposta per la pratica futura

Il sistema di controllo presente irroratrici di prodotti fitosanitari rimarrà al suo posto e saranno ulteriormente perfezionate, con gli ispettori autorizzati per periodi limitati. L'obiettivo è quello estendere il campo di sperimentazioni al di là trattore polverizzatori per includere anche altre apparecchiature tipi. L'autorità responsabile è TUKES, che concede l'autorizzazione a tester di impianti irroratrici di prodotti di protezione e mantiene un record di tester autorizzati. La qualifica tester spruzzatore copre il materiale elaborato congiuntamente e aggiornato dalla TUKES e MTT Vakola, nelle quali i candidati sono esaminati. La disposizione del regolamento di base e in seguito formazione e gli esami possono essere gestiti da organismi autorizzati dal TUKES.

Misure Proposte

Come il sostegno agroambientale copre solo trattore irroratrici e irroratrici semoventi, una indagine dei tipi di spruzzo e altri metodi di prova dovrebbe essere condotta, e l'ispezione programma / procedure dovrebbero essere sviluppati per irroratrici e per la prova di Metodi. Controllo / verifica delle ispezioni da spruzzare ispettori. Sopra misura deve essere aggiunto al piano di monitoraggio TUKES.

Responsabile di questa parte

TUKES, MTT Vakola

4.9 irrorazione aerea

Irrorazione aerea sia vietata in linea di principio, il metodo ha il potenziale di causare notevoli effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente, in particolare a causa della dispersione dei prodotti. Sono possibili deroghe in cui non esistano alternative valide e dove irrorazione aerea offerte chiari vantaggi in rapporto ai terreni-based.

Ogni applicazione irrorazione aerea è considerata caso per caso. L'irrorazione aerea permesso è richiesto da parte dell'Autorità finlandese per la sicurezza alimentare (Evira) o, nel caso di parassiti forestali la gestione, da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Le persone addette alla irrorazione aerea deve essere in possesso di una sufficiente conoscenza per quanto riguarda l'antenna polverizzazione di prodotti fitosanitari e competenze sufficienti per svolgere irrorazione aerea. Essi inoltre necessario utilizzare apparecchiature debitamente controllato l'irrorazione aerea.

Secondo il decreto del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali N. 60/2007 e sezioni 20-21 della legge sui prodotti fitosanitari, Evira o il Ministero delle Politiche Agricole e forestali può, in alcuni casi e su richiesta, concedere permessi per l'irrorazione aerea. Irrorazione aerea permessi sono stati concessi in Finlandia per il controllo di pino tentredine negli anni 1981, 1991 e 2008.

Misure Proposte:

Caso per caso la valutazione del rischio per determinare la necessità di irrorazione aerea.

Responsabile di questa parte

Evira, Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, centri regionali forestali

4.10 La lotta integrata (IPM)

L'approccio IPM finlandese è basato sulle linee guida 'fitosanitari equilibrata'. Il Sostenibile La direttiva prevede che l'uso dei principi generali della difesa integrata (allegato III del Direttiva uso sostenibile) sono implementati tutti gli utilizzatori professionali entro il 1 ° gennaio 2014.

Agricoltori professionali sono pregati di utilizzare i metodi che presentano il minor rischio per la salute umana e l'ambiente.

La lotta integrata si basa su un approccio a quattro livelli: prevenzione, controllo e identificazione (osservazione), la determinazione del requisito di controllo (livello di minaccia), e reale controllare utilizzando un metodo appropriato di controllo.

IPM è un prodotto fitosanitario processo decisionale. Il processo prevede la seguente chiave considerazioni:

1) Selezione e combinazione di metodi compatibili fitosanitari.

2) La scelta delle misure di controllo è basata, per esempio, l'uso di qualificata consulenti, osservazioni sul campo, metodi di previsione e dei valori di soglia.

3) IPM prende in considerazione i benefici derivanti dalla protezione dell'impianto rispetto all'agricoltore, la società e l'ambiente. I vantaggi economici presi in considerazione comprendono vantaggi e benefici che non sono facilmente misurabili in termini monetari, come ad esempio ridotto inquinamento prodotto fitosanitario di protezione, il miglioramento delle condizioni di lavoro, e una maggiore qualità del prodotto finito a causa della ridotta resistenza ai prodotti fitosanitari.

4) IPM considera la coltura da proteggere per quanto riguarda la comunità biotica come complesso, in quanto, invece di puntare le singole specie di peste, ci vuole anche altri parassiti specie nonché organismi benefici in considerazione.

La gestione integrata delle specie nocive nel progetto Floricoltura condotto da MTT Agrifood- La ricerca della Finlandia e Agropolis (nel progetto 2004-2007), propone le seguenti combinazione di componenti IPM:

1) pianificare, evitare e prevenire

2) individuare e monitorare

3) fissare soglie d'intervento

4) esaminare e combinare diversi metodi di controllo.

L'uso di malattia biologica e metodi di controllo dei parassiti, in particolare nella produzione serra, ha raggiunto risultati significativi negli ultimi decenni. L'uso di questi metodi ha permesso produzione di ortaggi (ad esempio pomodori, cetrioli, verdura in vaso) in Finlandia con minimo dei prodotti fitosanitari.

Nuovi metodi di coltivazione efficaci sono ridotti, o addirittura eliminato le principali categorie di parassiti: un esempio è l'utilizzo di nuovi substrati di coltivazione (crescere borse in crescita grondaia) in serra produzione, con presenza estremamente bassa, per esempio, malattie avvizzimento, marciume radicale nero e radice nematodi.

L'utilizzo di varietà resistenti, resistenti offre il modo migliore per ridurre l'uso degli impianti prodotti per la protezione per la malattia e il controllo dei parassiti. Gli esempi principali sono appassire resistente alle malattie pomodoro, resistente alle muffe, ribes e resistenti alle malattie varietà di cereali. Scab resistente mela varietà saranno introdotte anche nel prossimo futuro.

Misure proposte:

Inclusione di IPM nella formazione del prodotto fitosanitario.

Nazionali sforzi di ricerca e sviluppo dovrebbero sostenere impianto sviluppo di allevamento e varietà obiettivo di porre sul mercato di varietà di malattie e parassiti resistenti del più importante e più ampiamente coltivato piante da giardino e di seminativi.

Garantire la prosecuzione dei servizi di informazione nazionali IPM come parte integrante della guida performance di istituzioni esperte.

Responsabile di questa parte

TUKES, MTT, organizzazioni di consulenza

I suoi compiti principali:

- Preparazione di colture gruppo linee guida specifiche IPM aggiornando il attuale 'fitosanitari equilibrata', le linee guida e azioni di sensibilizzazione tra gli agricoltori per quanto riguarda le nuove linee guida.

- Promozione di progetti di ricerca mirati alla gestione biologico dei parassiti (Cfr. le attività principali per l'agricoltura biologica). Sviluppo di metodi di allevamento e sistemi che minimizzano parassiti verificarsi, ad esempio l'uso di nemici naturali (cfr. compiti fondamentali per il biologico agricoltura).

- Determinazione dei valori di soglia (soglie d'intervento) per il controllo dei parassiti, criteri della sostenibilità dei sistemi di previsione, e la decisione di erbaccia controllare.

4.11 la protezione delle piante in produzione biologica

I più grandi progressi nella riduzione dei prodotti fitosanitari sono stati fatti in organico agricola, che, come un metodo di produzione sempre più comune, offre anche la possibilità di ulteriormente ridurre il loro impiego. Anche se solo il 7% della superficie produttiva totale della Finlandia è d'allevamento in conformità alle linee guida di produzione biologica, le differenze regionali sono notevoli: in Kainuu nel nord-est della Finlandia e la provincia di Åland oltre il 20% delle terre coltivabili è in produzione biologica. I progressi compiuti nella produzione biologica, ha anche contribuito alla sviluppo di più eco-compatibili i metodi di lotta nella produzione convenzionale.

All'interno della Comunità europea ci sono delle regole comuni per la produzione biologica (Consiglio II regolamento (CE) n regolamento 834/2007 e (CE) N. 889/2008).

Le disposizioni del regolamento del Consiglio in merito al controllo della produzione biologica sono attuato in Finlandia con il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 846/2008 concernente la produzione e l'etichettatura dei prodotti biologici di controllo, rilasciato a norma la legge sulla attuazione della politica agricola comune della Comunità europea (1100/1994).

I prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica

In produzione biologica, erbe infestanti, malattie delle piante e parassiti sono controllati principalmente da meccanici, metodi biologici e fisici. L'allegato II del regolamento della Commissione specifica i prodotti fitosanitari che possono essere utilizzati in agricoltura biologica se la soglia di controllo fissata a norma fitosanitari linee guida è stato superato. Il prodotto fitosanitario deve anche essere registrato in Finlandia nel secondo la legge finlandese sui prodotti fitosanitari per lo stesso scopo di utilizzo come di cui all'allegato II. Gli agricoltori sono tenuti a conservare pacco record specifici di utilizzo di prodotti fitosanitari e dei motivi per il loro uso. Un elenco di prodotti fitosanitari idonei per la produzione biologica è disponibile presso la Evira sito web (www.evira.fi).

Misure proposte

L'avanzamento della ricerca nazionale di base e applicata in organico produzione al fine di sviluppare sufficientemente affidabile protezione organica metodi per affrontare i problemi più impegnativi fitosanitari e di progredire la conoscenza attuale dei metodi di prevenzione in organico produzione.

Responsabile di questa parte

Organizzazioni di ricerca, le organizzazioni di consulenza, associazione finlandese Agricoltura biologica (Luomuliitto ry)

I suoi compiti principali:

Determinazione del potenziale di una migliore armonizzazione nel Regione del Mar Baltico di sostanze di cui all'allegato II (Antiparassitari - prodotti fitosanitari), del regolamento organico e delle sostanze incluso nel registro finlandese prodotto fitosanitario. Promozione di progetti di ricerca mirati alla gestione biologico dei parassiti (Cfr. le attività chiave per IPM). Ulteriore sviluppo di metodi di allevamento e sistemi che hanno effetti preventivi sulla presenza dei parassiti (cfr. le attività principali per IPM).

4.12 Indicatori

Lo stato di avanzamento delle attività di riduzione del rischio è monitorato attraverso indicatori di rischio. Rischio armonizzato indicatori saranno stabiliti a livello comunitario, e questi saranno incluse nell'allegato IV della direttiva sull'uso sostenibile. Gli Stati membri sarebbero tenuti a utilizzare gli indicatori per gestione del rischio a livello nazionale e per la creazione di report, mentre la Commissione dovrebbe calcolare indicatori per valutare i progressi a livello comunitario. A tal fine, statistica dati raccolti in conformità della normativa comunitaria relativa alle statistiche sulla pianta prodotti fitosanitari dovrebbero essere usati. Oltre agli indicatori armonizzati, gli Stati membri saranno inoltre il diritto di utilizzare la propria indicatori nazionali.

Statistiche sui prodotto fitosanitario volume delle vendite

In Finlandia, i dati sui volumi di prodotto di protezione delle piante di vendita sono state raccolte dal 1953. Questo dati può essere considerato come un indicatore quando le utilizzazioni di prodotti fitosanitari sono stati valutata. Secondo le statistiche di vendita, in media 0,66 kg di sostanza attiva sono stati utilizzati per ettaro coltivato, anche a riposo, in Finlandia nel 2000-2008. Anche se finlandesi statistiche di vendita sui prodotti fitosanitari sono complete, in base alle un Ministero di sfondo del report Politiche Agricole e Forestali, che non sono considerati buoni indicatori per la misurazione delle misure di riduzione dei rischi. È importante sviluppare l'raccolta di dati relativi all'uso del prodotto fitosanitario ai fini della valutazione del rischio in conformità con il regolamento delle statistiche sui pesticidi.

SYKE rischio indicatore modello di calcolo.

Il Finnish Environment Institute (SYKE) ha sviluppato un modello di calcolo indicatore di rischio per il carico ambientale dei prodotti fitosanitari. L'indicatore di rischio, vale a dire del rischio dei pesticidi indice è calcolato sulla base dei dati del volume di vendita dei prodotti fitosanitari nel 1985-2006

(<http://www.biodiversity.fi/en/indicators/farmlands/fa4-pesticide-use> e [http://www.ymparisto.fi/default.asp?contentid=249462&lan=fi&clan=fi # a0](http://www.ymparisto.fi/default.asp?contentid=249462&lan=fi&clan=fi# a0)).

Oltre al volume delle vendite di sostanze, l'indicatore dei rischi prende in considerazione i dati su ogni prodotto fitosanitario quanto riguarda la persistenza nel suolo, bioaccumulo, tossicità per gli organismi acquatici organismi e la contaminazione delle acque sotterranee (lisciviazione). Nella scelta delle caratteristiche chiave, l'obiettivo è stato quello di prendere clima freddo della Finlandia e caratteristiche del terreno speciali in conto. Conformemente al principio di precauzione, le analisi rappresentano quindi la peggiori possibili risultati (ad esempio più lunga emivita di un risultato del test sostanza tossica o più). Il indicatore di rischio non significa, tuttavia, prendere i prodotti di degradazione di prodotti fitosanitari o le proprietà dei prodotti di degradazione in considerazione. Si tratta di una significativa omissione in casi in cui i prodotti di degradazione sono più pericolosi per l'ambiente che l'attivo reale sostanza.

L'indicatore, inoltre, non prende in considerazione le misure di riduzione del rischio, come ad esempio limitazioni d'uso, che può ridurre significativamente gli effetti negativi delle sostanze. Il suddetto indicatore di rischio non è attualmente in uso in quanto a livello comunitario indicatori sono in corso di sviluppo in Europa e sarà messo in servizio nel prossimo futuro anche in Finlandia nel quadro dell'attuazione della direttiva quadro sull'uso sostenibile dei pesticidi. Autorità finlandesi attualmente non dispongono di risorse sufficienti per sviluppare un cittadino rischio indicatore.

L'armonizzazione di indicatori a livello UE

Progetti europei finalizzati alla realizzazione di indicatori di rischio per i prodotti fitosanitari sono in corso. Finlandia si propone di studiare i risultati di questi progetti e di raccogliere le conoscenze, di prova e imparare ad utilizzare questi indicatori e ad attuare le Comunità-indicatori di livello una volta che il Gli Stati membri dell'UE hanno raggiunto un accordo sugli indicatori più validi per l'uso in a livello comunitario. Fino al quel momento, degli indicatori nazionali come le suddette vendite statistiche del volume verrà utilizzato. Informazioni sul carico ambientale dei prodotti fitosanitari anche essere ottenuto dai risultati del monitoraggio e dei casi in cui gli standard di qualità sono stati superati una volta continua monitoraggio è stato stabilito e gli standard di qualità sono stati impostati. Il calcolo dei indicatori è una nuova attività di un'autorità pubblica che richiede competenze particolari che sufficiente le risorse devono essere assicurati in futuro. Ciò garantirà inoltre che la Finlandia è in grado di soddisfare le Obblighi di informazione dell'UE previste dalla direttiva uso sostenibile.

Prodotti vegetali statistiche della protezione nell'Unione europea

Il regolamento delle statistiche sui pesticidi istituisce un quadro comune per la produzione di Statistiche comunitarie sulla immissione sul mercato e l'uso di pesticidi autorizzati. Membro Stati membri possono, sulla base di statistiche e altre informazioni correlate, elaborare piani d'azione nazionali che stabiliscono obiettivi quantitativi, gli obiettivi, le misure e i tempi per la riduzione dei rischi e gli impatti dei pesticidi sulla salute umana usa e per l'ambiente.

Gli obiettivi e gli obiettivi possono riguardare diversi settori di interesse, come la tutela dei lavoratori, la tutela dell'ambiente, i residui, l'uso di tecniche specifiche o l'impiego in colture specifiche. Le statistiche sono utilizzati anche per stabilire indicatori di rischio armonizzati di cui all'allegato IV del Uso sostenibile della direttiva.

Il regolamento delle statistiche sui pesticidi richiede la raccolta regolare di informazioni. Membro Gli Stati membri devono raccogliere i dati necessari per la specificazione delle caratteristiche elencate nella L'allegato I del regolamento su base annuale e per la specificazione delle caratteristiche di cui all'allegato II in periodi di cinque anni.

In base al regolamento delle statistiche sui pesticidi, dati sui volumi di vendita è da segnalare per l'UE per la prima volta nel 2012 e l'uso di dati nel 2015. TUKES è responsabile per la raccolta di vendite dati del volume e il Centro Informazioni del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (Tike) per la raccolta di dati di utilizzo.

Sulla base delle sue studi pilota, Tike sta sviluppando un sistema di utilizzo dei dati di raccolta che è specificamente progettato per essere sufficientemente esauriente e collegati con altri metodi di raccolta dati mirati agli agricoltori per ridurre al minimo l'onere della raccolta dei dati per gli agricoltori.

Monitoraggio di residui dal prodotto fitosanitario negli alimenti nazionali

Sorveglianza dei residui annuale viene effettuata da Evira per garantire che non siano presenti residui in alimenti dovute all'uso di prodotti fitosanitari in Finlandia.

Circa 250 le verdure nazionali sono esaminati annualmente per verificare la conformità con la norme di residui di prodotti fitosanitari. Le analisi dei residui indicano se autorizzati i prodotti fitosanitari sono stati utilizzati e se sono stati utilizzati correttamente.

Misure Proposte:

Sviluppo di mezzi per trasferire i dati specifici pacchi sull'uso di prodotti fitosanitari da azienda ad un database comune, e chiarimento del diritto di principi d'uso relativa holding-specifica informazioni.

Analisi e preparazione per l'attuazione di indicatori di rischio dell'UE.

Attuazione a livello comunitario indicatori in un accordo raggiunto sugli indicatori più vantaggiose per l'uso. Fino a questa, l'attuale indicatori nazionali saranno utilizzati.

Monitoraggio di residui dal prodotto fitosanitario negli alimenti nazionali saranno continuato.

Responsabile di questa parte:

MTT, TUKES, Tike, Evira

5 Costo delle misure proposte e dei compiti principali

Il presente piano d'azione nazionale è il primo del suo genere elaborata in Finlandia. Non vi è alcuna chiara visione a questa fase, ai costi effettivi delle misure e le attività proposte.

Alcune misure e le attività proposte nel piano d'azione nazionale può essere effettuata nell'ambito di doveri di ufficio e quindi non genererà costi diretti. Questi includono misure relative, per esempio, alla formazione, alla divulgazione e statistiche. Inoltre, è stato concesso TUKES due persone-anno, che saranno assegnati a svolgere i compiti aggiuntivi richiesti dal nuovo Piano del prodotto regolamento sulla tutela e la direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi (Proposta legislativa HE 132/2010 p.15).

Altre misure e le attività chiave, come ad esempio un adeguato monitoraggio ambientale dei prodotti fitosanitari prodotti (di superficie e sotterranee indagini), un aumento di spesa e richiedono progetto separato finanziamento. Sulla base di una stima approssimativa, i costi totali durante i primi 10 anni di azione nazionale Piano (2011-2020) sarà nella regione di 7,9 milioni di euro. Oltre al pubblico autorità (TUKES, Syke, Evira), una parte dei costi saranno divisi tra gli altri parti interessate quali MTT Agrifood Research Finland, ProAgria e alla Centrale Organizzazione per l'Agricoltura finlandese (Puutarhaliitto ry).

Il piano d'azione nazionale sarà attuato entro i limiti di spesa del governo centrale, bilanci pubblici e dei programmi di produttività del governo centrale.

6 Tempistica monitoraggio e reporting

6,1 La Tempistica e le responsabilità per le misure proposte e le attività principali

Fase 1, 2011-2014

IPM

Preparazione delle colture gruppo IPM linee guida specifiche da IPM aggiornare l'attuale 'protezione equilibrata piante' linee guida e di sensibilizzazione tra gli agricoltori per quanto riguarda le nuove linee guida.

Indagine di non chimico delle specie nocive alternative. In particolare, la conoscenza della naturale nemici dei parassiti è quello di essere migliorata e adeguata condizioni creato per promuovere il loro uso.

Promozione di progetti di ricerca destinati a biologico gestione delle specie nocive.

Sviluppo di metodi di allevamento e sistemi che ridurre al minimo le occorrenze dei parassiti, ad esempio l'uso di nemici naturali.

Determinazione dei valori di soglia (soglie d'intervento) per il controllo dei parassiti, la sostenibilità dei sistemi di previsione, e criteri di decisione per il controllo delle infestanti.

Garantire la continuazione di informazione nazionale IPM servizi come parte integrante della guida prestazioni esperti delle istituzioni.

Responsabili di questa parte: TUKES, MTT, KSS

Formazione

Preparazione La formazione di un programma di formazione e di formazione materiale per gli utenti, rivenditori e consulenti di impianti prodotti fitosanitari, tenendo conto dei soggetti di cui all'allegato I della direttiva sull'uso sostenibile.

Si terrà conto dei seguenti elementi:

- La formazione è necessaria per un gruppo più ampio rispetto al presentare e deve essere differenziato per le diverse settori produttivi.
- Formazione del personale di vendita:
 - Il personale deve essere disponibile al momento della vendita Misure prioritarie dell'area / attività principali responsabili parti per fornire informazioni adeguate ai clienti per quanto riguarda l'uso, i rischi e le istruzioni di sicurezza per gestione di tali rischi.
 - Informazioni sufficienti e / o di orientamento deve essere forniti a tutti gli acquirenti di protezione delle piante prodotti. I rivenditori giocano un ruolo chiave. Nelle vendite situazione, dovrebbe essere possibile per chiarire casa giardinieri dei rischi connessi all'utilizzo dell'impianto prodotti per la protezione dei consumatori e di indirizzare scelte verso prodotti sicuri e alternativi Metodi. Quanto sopra vale anche per linea vendite.
- Sviluppo della formazione su misura per il paesaggio lavoratori.
- Competenza adeguata formatore deve essere garantita. Dimostrazione di competenza per mezzo di formazione / istruzione sfondo o delle qualifiche, o per mezzo di risorse di formazione online seguita da un esame basato sulle competenze (ad esempio on-line esame).
- Inclusione di IPM nella formazione.
- Formazione di supervisione.
- Inclusione di salute e sicurezza sul lavoro in formazione rivolto agli utenti, rivenditori e consulenti di dei prodotti fitosanitari.
- Controllo / verifica delle ispezioni a spruzzo ispettori. L'aggiunta di questa misura ai TUKES piano di monitoraggio.

Responsabili di questa parte TUKES in cooperazione con altri autorità, industriale organizzazioni, dettaglianti, le ONG e di consulenza organizzazioni settore.

Tecniche di distribuzione

- Determinazione di come spruzzatura tecniche possono essere utilizzate per ridurre la deriva, in modo che le restrizioni possono essere adattati secondo la tecnica impiegata.
- Determinazione di metodi alternativi di lavaggio per irroratrici diversi (ad esempio biobed, torre di lavaggio).
- Come il sostegno agroambientale copre solo tractormounted atomizzatori e irroratrici semoventi, un studio di altri tipi di spruzzatori esistenti e di prova metodi dovrebbero essere condotta, e l'ispezione programma / procedure dovrebbero essere sviluppate per irroratrici e metodi di prova.

Responsabili di questa parte TUKES, MTT

Informazione

- Preparazione di un piano d'azione per la fornitura di informazione, orientamento, consulenza e formazione su impianti prodotti fitosanitari.

- Monitoraggio e controllo e la fornitura di informazioni sui prodotti contraffatti e altre piante illegali prodotti fitosanitari.
- Migliori funzionalità di monitoraggio e controllo e la fornitura di informazioni sulla etichettatura di origine dei prodotti fitosanitari prodotti.
- Organizzazione da rivenditori e TUKES della raccolta di prodotti fitosanitari che sono stati rimossi dal utilizzare e dal registro dei prodotti fitosanitari.
- Campagne di informazione regolari sullo stoccaggio e smaltimento dei prodotti fitosanitari devono essere implementato. (Una campagna di sensibilizzazione sul smaltimento responsabile dei prodotti fitosanitari rimosso da uso è stato lanciato da Evira in primavera 2008. Informazioni sulla campagna dispone l' Evira / TUKES siti web e brochure in formato.)
- Preparazione di stoccaggio del prodotto fitosanitario le linee guida per le aziende agricole.
- Campagna d'informazione: un uso più efficace dei residui il monitoraggio dei risultati della comunicazione.

- Determinazione e la preparazione di linee guida per agricoltori sulle procedure per la notifica alla loro vicini, ad esempio per apicoltori, dell'uso di prodotti fitosanitari.

Responsabili di questa parte TUKES, Evira, cooperazione partner

Protezione per utilizzatori e operatori

Inclusione di esposizione in casa giardiniere operatore valutazioni di esposizione. Solo i prodotti che richiedono minima dispositivi di protezione individuale devono essere approvato per uso non professionale.

Responsabili di questa parte TUKES

Protezione Ambientale

- Adeguato monitoraggio ambientale dei prodotti fitosanitari prodotti.
- Impostazione di standard di qualità ambientale (SQA) per tutti i prodotti fitosanitari sul mercato.
- Indagine del potenziale per una transizione verso un riskbased approccio nella determinazione della specifica del prodotto acqua corporea restrizioni.

Responsabili di questa parte SYKE, TUKES, SYKE. TUKES, SYKE

Misure agroambientali sostegno

Indagine del potenziale per l'uso di condizioni per il sostegno agroambientale per incoraggiare gli agricoltori a adottare l'uso di zone cuscinetto con impianto permanente coprire nelle vicinanze di corpi idrici al fine di ridurre i rischi di prodotti fitosanitari. Inoltre, l'indagine durante la preparazione per il nuovo periodo di programmazione inizio nel 2014 il potenziale di agroambientali sostegno per incoraggiare gli agricoltori a proteggere sotterranee più ampiamente e in modi diversi. Indagine della fattibilità dell'uso di permanente della vegetazione e zone di rispetto di larghezza sufficiente a ridurre il rischio per gli organismi acquatici di impianti prodotti fitosanitari. Promozione della rotazione delle colture diverse da indagare durante la preparazione per il nuovo periodo di programmazione a partire dal 2014.

Responsabili di questa parte TUKES, SYKE, Ministero della Agricoltura e Silvicoltura

Fase 2, 2015-2017

Agricoltura biologica

- L'avanzamento della nazionale di base e applicata ricerca sulla produzione biologica per sviluppare sufficientemente affidabili metodi di protezione organici affrontare i problemi più impegnativi fitosanitari e di promuovere la conoscenza attuale della preventiva metodi di produzione biologica.
- Determinazione del potenziale per una migliore armonizzazione all'interno della regione del Mar Baltico delle sostanze di cui al L'allegato II (Antiparassitari - prodotti fitosanitari), del regolamento organica e di sostanze di cui il finlandese prodotto fitosanitario Registrati.

Responsabili di questa parte TUKES, SYKE, Ministero della Agricoltura e Silvicoltura Ricerca organizzazioni, consultivo organizzazioni, Finlandese Associazione per Organico Agricoltura (Luomuliitto ry)

Ambientale protezione

Adeguato monitoraggio ambientale dei prodotti fitosanitari prodotti. Identificazione di possibili impianti a livello nazionale problematico prodotti fitosanitari. Applicazione della comparativa valutazione di tali prodotti, per quanto possibile, con l'obiettivo della futura sostituzione di alcune sostanze inquinanti problematici.

Studio degli effetti del cambiamento coltivazione tecniche (ad esempio la semina diretta) sull'uso e tassi di l'applicazione dei prodotti fitosanitari.

Responsabili di questa parte SYKE, TUKES, MTT

Fase 3, 2018-2020

Indicatori

per lo sviluppo di mezzi per il trasferimento di pacchi-specifica dati sull'uso dei prodotti fitosanitari da aziende di una banca dati comune, e la chiarificazione del diritto d'uso principi in materia di partecipazione, le informazioni specifiche.

Analisi e preparazione per l'attuazione del rischio dell'UE indicatori. Attuazione a livello comunitario indicatori di una volta raggiunto un accordo sul più indicatori vitali per l'uso. Fino a questo, esistenti a livello nazionale indicatori saranno utilizzati. Il monitoraggio dei residui di prodotti fitosanitari in cibi nazionali proseguiranno.

Responsabili di questa parte MTT, TUKES, Tike, Evira,

Protezione degli operatori e degli utilizzatori

- Indagine di mezzi di raccolta di informazioni su casi di avvelenamento acuto e, per quanto possibile, casi di avvelenamento accidentale cronici legati alla protezione delle piante prodotti.
- Indagine del potenziale di sviluppo delle attuali tecniche di uso del prodotto fitosanitario (prodotto diluizione, spruzzatore di riempimento e di applicazione del prodotto).

Responsabili di questa parte TUKE, TUKES, MTT

Aree Verdi

Valutazione aree di gestione sostenibile biologico dei parassiti metodi per l'eradicazione delle specie invasive, quali hogweed.

L'identificazione di efficaci metodi di controllo delle infestanti per aree verdi, ad es valutazione della copertura vegetale alternativa materiali.

Responsabili di questa parte MTT

Protezione Ambientale

Adeguate monitoraggio ambientale dei prodotti fitosanitari prodotti. Precisazione dei criteri utilizzati da altri paesi dell'UE per la determinazione delle restrizioni sotterranee; impianto protezione contro l'uso del prodotto le aree sotterranee.

Responsabili di questa parte SYKE, TUKES, SYKE

6.2 reporting a livello nazionale e alla Commissione e agli altri Stati membri

L'attuazione dei piani d'azione nazionali e dei risultati ottenuti e le esperienze sono regolarmente notificati a livello nazionale, alla Commissione e agli altri Stati membri. Il primo Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari deve essere attuato entro il 2021.

L'attuazione delle proposte di provvedimenti nazionali e dei compiti principali è valutata su base annua base insieme con i responsabili indicati nel Piano d'azione nazionale.

Una valutazione scritta della attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi del National Piano d'azione è redatto almeno ogni cinque anni, e le eventuali modifiche ai contenuti del piano sono immediatamente notificate alla Commissione. Una valutazione intermedia del piano d'azione attuazione sarà redatto nel 2015, sulla base del quale il piano sarà aggiornato e i suoi obiettivi recensione. I risultati della valutazione intermedia saranno segnalati a livello nazionale.

TUKES è responsabile della redazione sia della valutazione intermedia e della relazione finale. Sulla base delle informazioni fornite dagli Stati membri, la Commissione ritiene rilevante relazioni al Parlamento europeo e al Consiglio, corredata, se necessario, da adeguate proposte legislative.

7 Sanzioni

Disposizioni specifiche in materia di sanzioni in caso di violazione sono rilasciati alla legge finlandese sui prodotti fitosanitari.

GLOSSARIO Appendice 1

LAEO livello ammissibile di esposizione dell'operatore. L'importo massimo di attivo sostanza a cui l'operatore può essere esposto senza avversa effetti sulla salute.

Controllo biologico si riferisce alla eliminazione o la soppressione di parassiti o popolazioni infestanti con metodi naturali senza l'uso di sintetico chimici antiparassitari.

I metodi di controllo biologico includono, ad esempio, l'utilizzo delle risorse naturali parassiti ' agenti patogeni, come virus, batteri e parassiti, e trappole a feromoni in cui i parassiti sono attirati.

Nemici naturali dei parassiti può essere utilizzato anche come un mezzo efficace controllo biologico. Ad esempio, nelle aziende agricole cetriolo, acari sono comunemente controllata da acari predatori.

Controllo biologico delle malattie delle piante è largamente basato sull'uso di microrganismi di controllo biologici quali batteri, e Actinobacteria funghi. Tipicamente tali microrganismi funzionare sia in un simile modo agli antibiotici o fondamentalmente indebolimento patogeno popolazioni di competere con loro.

Biocidi prodotti sostanze attive e preparati contenenti una o più attivo sostanze, presentati nella forma in cui sono consegnati all'utilizzatore, destinati a distruggere, eliminare, rendere innocui, impedire l'azione o esercitare altro effetto di controllo su qualsiasi organismo nocivo con mezzi chimici o biologici.

Regolamento CLP Il regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il regolamento (CE) N. 1907/2006.

Evira finlandese per la sicurezza alimentare (Evira)

Lotta integrata

management (IPM)

L'attento esame di tutte le tecniche di controllo dei parassiti e successiva integrazione di misure appropriate che scoraggiano l' pesticidi di sviluppo delle popolazioni di parassiti e mantenere e altri interventi a livelli che siano economicamente giustificate e ridurre al minimo rischi per la salute umana e l'ambiente. IPM sottolinea la crescita di colture sane con l'interruzione meno possibile gli ecosistemi agricoli e incoraggia l'uso più ampio possibile di controllo naturale dei parassiti meccanismi (FAO 2002).

Acqua potabile

Direttiva

Direttiva 98/83/CE del Consiglio del 3 novembre 1998 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

Regolamento relativo pesticidi

Residui

Il regolamento (CE) N. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e di animale e che modifica il 38

Direttiva 91/414/CEE.

Protezione dei vegetali

prodotto

Le sostanze attive e preparati contenenti una o più attivo sostanze, presentati nella forma in cui sono consegnati all'utilizzatore, destinato a:

- a) proteggere i vegetali o prodotti vegetali da organismi nocivi;
- b) influire sui processi vitali dei vegetali, senza peraltro fungere da fertilizzanti;
- c) conservare i prodotti vegetali, nella misura in cui tali sostanze o prodotti non siano disciplinati da disposizioni speciali in materia di conservanti;
- d) eliminare i vegetali indesiderati o
- e) eliminare parti di vegetali o evitare una crescita indesiderata dei vegetali

Protezione dei vegetali

Prodotti regolamento

(Nuovo)

Il regolamento (CE) n 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativa all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari prodotti sul mercato e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE.

Chimici di controllo dei prodotti fitosanitari utilizzati nei prodotti fitosanitari chimici sono erbicidi per il controllo delle infestanti, insetticidi per il controllo dei parassiti e fungicidi per il controllo delle malattie delle piante. Soltanto i prodotti fitosanitari registrati in Finlandia possono essere utilizzati per la protezione di impianti chimici.

Direttiva Macchine

Emendamento

Direttiva 2009/127/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

del 21 ottobre 2009 che modifica la direttiva 2006/42/CE per quanto riguarda la macchine per l'applicazione di pesticidi.

L'irrorazione aerea L'applicazione di pesticidi da un aereo (aereo o elicottero).

Non chimici

alternative

Metodi alternativi ai pesticidi chimici per la protezione delle piante e delle specie nocive gestione, sulla base di tecniche agronomiche come quelle di cui al di cui al punto 1 dell'allegato III, o fisico, meccanico o biologico dei parassiti metodi di controllo.

Uso sostenibile

Direttiva

Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.

RASFF Sistema di allarme rapido per alimenti e mangimi.

Regolamento REACH regolamento n 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la Restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che è entrato in vigore il 1 ° giugno 2007.

Indicatore di rischio Il risultato di un metodo di calcolo utilizzato per valutare i rischi di pesticidi sulla salute umana e / o per l'ambiente.

Centro di informazione Tike del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (Tike).

39

Delle statistiche sui pesticidi

Regolamento

Il regolamento (CE) n 1185/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 relativo alle statistiche sui pesticidi.

'Pesticidi' Pesticide si intende:

a) un prodotto fitosanitario secondo la definizione di cui al regolamento (CE) n 1107/2009;

(B) un biocida ai sensi della direttiva 98/8/CE del Parlamento europeo e Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 1998, relativa l'immissione sul mercato dei biocidi (2).

TUKES sicurezza finlandese e sostanze chimiche (TUKES)

Quadro sulle acque

Direttiva

Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

La qualità ambientale

standard (SQA)

Standard fissato dal chimico autorità ambientale relativa, proprietà fisiche o biologiche che un ambiente deve soddisfare.

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali memorandum gruppo di lavoro pubblicati nel 2011

ISSN :0781-6723 (versione stampata)

ISSN 1797-4011 (versione elettronica)

2011:1 Ehdotus soiden ja turvemaiden kestävän ja ja vastuullisen Kayton suojelun kansalliseksi strategiaksi (Proposta di una strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e la uso responsabile delle paludi e torbiere)

ISBN 978-952-453-624-0 (versione stampata)

ISBN 978-952-453-625-7 (versione elettronica)

2011:2 Ehdotus kansalliseksi vieraslajistrategiaksi (Proposta per una strategia nazionale in materia di specie esotiche invasive)

ISBN 978-952-453-638-7 (versione elettronica)

2011:3, Metsätalokoon ja rakenteen kehittäminen - Työryhmän kannanotot

osa 1 (Miglioramento della dimensione della foresta tenuta e struttura - vista del gruppo di lavoro)